



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Il presente Verbale è approvato nella seduta del n.6/2015 del 13 maggio 2015.

Il Consiglio di Dipartimento, convocato per **mercoledì 21 gennaio 2015** a partire dalle ore 13.00, presso la Sala A di Palazzo Vendramin, prevede il seguente calendario e ordine del giorno:

h. 13,00 Seduta riservata ai docenti (secondo fasce indicate nei singoli punti)

I Personale

1. Relazioni triennali professori ordinari (**riservato I fascia**)
2. Piano straordinario Associati – SSD L-OR/22 (Giapponese) chiamata di professore associato (**riservato ai professori di I e II fascia**)
3. Relazione di conferma prof. Federico Squarcini (**riservato ai professori di I e II fascia**)
4. Relazioni triennali professori associati (**riservato ai professori di I e II fascia**)
5. Rinnovo dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010: relazione del Dipartimento attività dott.ssa Barbara De Poli (**riservato ai professori di I e II fascia**)
6. Relazione di conferma dott.ssa Silvia Vesco (**riservato ai docenti**)

h.13,30 Seduta completa

II Comunicazioni

III Approvazione verbali sedute precedenti

IV Didattica

1. Comunicazioni e ratifica provvedimenti didattica
2. Programmazione didattica 2015/2016: provvedimenti
3. Programmazione didattica 2014/2015: provvedimenti
4. Tutorato specialistico II semestre 14-15: progetti
5. Calendario accademico

V Ricerca

1. Comunicazioni ricerca
2. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) 2011-2012-2013
3. Assegni di ricerca: provvedimenti e programmazione

VI Convenzioni e accordi internazionali

1. Accordo di ateneo con Università di Okayama
2. Accordi con Capital Normal University (CNU) per Double Degree programs
3. Accordo con University of International Business and Economics (UIBE) per programma di scambio e collaborazione Corso di Laurea Magistrale LEISAAM – curriculum LAMAC
4. Bando Erasmus +, Key Action 1 Learning Mobility of Individuals: proposte docenti del Dipartimento

VII Organizzazione eventi

1. Eventi, workshop, convegni organizzati da docenti del Dipartimento: programmazione 2015
2. Richiesta patrocinio per eventi organizzati da esterni con la collaborazione del Dipartimento.

VIII Amministrazione

1. Variazioni di budget e riporto fondi 2015
2. Ratifica decreti
3. Corsi per esterni: provvedimenti
4. *Proficiency Test* giapponese, cinese e coreano: provvedimenti

IX Eventuali

La composizione del Consiglio è risultata essere la seguente:

Professori di ruolo di prima fascia		Presenti	Assenti
1	ABBIATI Magda	1	
2	BIAGI Paolo		1



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

3	CALVETTI	Paolo	2	
4	CERESA	Marco	3	
5	GRESELIN	Federico Alberto	4	
6	LAFIRENZA	Fiorenzo	5	
7	LIPPIELLO	Tiziana	6	
8	RAVERI	Massimo	7	
9	RUPERTI	Bonaventura	8	
10	SAMARANI	Guido	9	
11	ZIPOLI	Riccardo	10	
Professori di ruolo di seconda fascia				
12	ANDREINI	Attilio	11	
13	BELLINGERI	Giampiero		2
14	BIENATI	Luisa	12	
15	CADONNA	Alfredo Mario		3
16	CAPELLI	Piero	13	
17	CAVALIERI	Renzo Riccardo Rinaldo	14	
18	DE GIORGI	Laura	15	
19	D'URSO	Vincenza		4
20	FRACASSO	Riccardo		5
21	GATTI	Franco	16	
22	GHERSETTI	Antonella	17	
23	HEINRICH	Patrick	18	
24	KAPPLER	Matthias	19	
25	MENEGHINI	Daniela	20	
26	PEDANI	Maria Pia	21	
27	PESARO	Nicoletta		6 (congedo)
28	RASTELLI	Sabrina	22	
29	RIGOPOULOS	Antonio	23	
30	SALATI	Marco	24	
31	SQUARCINI	Federico	25	
32	TOLLINI	Aldo	26	
33	TREVISAN	Emanuela	27	
34	ZILIO GRANDI	Ida		7
Ricercatori				
35	COSTANTINI	Vera	28	
36	CRISTOFORETTI	Simone		8
37	DAHNHARDT	Thomas Wolfgang Peter	29	
38	DE BENEDITTIS	Andrea	30	
39	FERRARI	Aldo	31	
40	MARIOTTI	Marcella Maria	32	
41	NEGRI	Carolina	33	
42	PASSI	Federica		9
43	PELLO'	Stefano	34	
44	POLLACCHI	Elena		10 (congedo)
45	SHURGAIA	Gaga	35	
46	SIMONI	Marcella	36	
47	TONGHINI	Cristina	37	
48	VESCO	Silvia		11
Ricercatori TD – DM 240/10				



VERBALE n. 01/2015

Seduta del **Consiglio di Dipartimento**
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015

49	BASCIANO	Bianca	38	
50	BEGGIORA	Stefano	39	
51	BROMBAL	Daniele	40	
52	DE POLI	Barbara	41	
53	GRANDE	Francesco		12
54	MAGAGNIN	Paolo	42	
55	MAZZA	Caterina	43	
56	REVELANT	Andrea	44	
57	ZANOTTI	Pierantonio	45	
Rappresentanti personale TA				
58	BOTTER	Lisa		13
59	VANIN	Elisa	46	
Rappresentanti degli studenti				
60	BIANCHI	Elisabetta	47	
61	MANZONE	Cristina	48	
62	RUGHI	Silvia		14
Totali			48	14

Presiede la riunione il Direttore del Dipartimento, prof. Paolo Calvetti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante, il Segretario di Dipartimento ing. Anna Franca Sibiriu.

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta. In particolare risulta raggiunto il numero legale nelle varie composizioni per i singoli punti: (6) per i punti discussi con i soli professori di I fascia, (17) per i punti discussi con i professori di I e II fascia, (29) per il punto discusso con tutti i docenti e (32) per la seduta completa.

La seduta ha avuto termine alle ore 17.

Le delibere assunte dal Consiglio di Dipartimento sono riportate di seguito.

Il Segretario verbalizzante
Ing. Anna Franca Sibiriu

f.to Anna Franca Sibiriu

Il Presidente
Prof. Paolo Calvetti

f.to Paolo Calvetti



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

h. 13,00 Seduta riservata ai docenti (secondo fasce indicate nei singoli punti)

I Personale

I.1. Relazioni triennali professori ordinari (riservato I fascia)

I.1.A. Paolo Biagi

Il Direttore illustra la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica del prof. Paolo Biagi (triennio 2011-2014) messa anticipatamente a disposizione dei componenti chiamati a deliberare. Il Direttore ricorda che il Consiglio è chiamato ad esprimere il proprio parere verificando il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010.

Il Consiglio dopo aver preso visione della relazione del prof. Biagi, unanime

delibera

- Di aver verificato il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010
- Di esprimere giudizio positivo sull'attività didattica e scientifica svolta dal prof. Paolo Biagi nel triennio 2011-2014.

Esce il prof. Greselin

I Personale

I.1. Relazioni triennali professori ordinari (riservato I fascia)

I.1.B. Greselin Federico

Il Direttore illustra la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica del prof. Federico Greselin (triennio 2011-2014) messa anticipatamente a disposizione dei componenti chiamati a deliberare. Il Direttore ricorda che il Consiglio è chiamato ad esprimere il proprio parere verificando il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010.

Il Consiglio dopo aver preso visione della relazione del prof. Greselin, unanime

delibera

- Di aver verificato il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010
- Di esprimere giudizio positivo sull'attività didattica e scientifica svolta dal prof. Federico Greselin nel triennio 2011-2014.

Entra il prof. Greselin

Esce il prof. Zipoli

I Personale

I.1. Relazioni triennali professori ordinari (riservato I fascia)

I.1.C. Riccardo Zipoli

Il Direttore illustra la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica del prof. Riccardo Zipoli (triennio 2011-2014) messa anticipatamente a disposizione dei componenti chiamati a deliberare. Il Direttore ricorda che il Consiglio è chiamato ad esprimere il proprio parere verificando il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010.

Il Consiglio dopo aver preso visione della relazione del prof. Zipoli, unanime



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

delibera

- Di aver verificato il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010
- Di esprimere giudizio positivo sull'attività didattica e scientifica svolta dal prof. Riccardo Zipoli nel triennio 2011-2014.

Rientra il prof. Zipoli ed entrano i professori associati

I. Personale

I.2. Piano straordinario Associati – SSD L-OR/22 chiamata di professore associato (riservato ai professori di I e II fascia)

Il presente punto è approvato nella seduta del n.2/2015 del 18 febbraio 2015.

Il Direttore comunica al Consiglio che sono stati trasmessi al Dipartimento il decreto di approvazione atti n.2062 del 19/01/2015 della procedura selettiva per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 bandita dall'Ateneo nel settore concorsuale 10/N3 (settore scientifico disciplinare L-OR/22) unitamente ai verbali della commissione e ai CV dei candidati giudicati meritevoli per la proposta di chiamata da parte del Dipartimento.

Come previsto dal relativo Regolamento di Ateneo - art.8 "Chiamata del candidato selezionato"- spetta ora al Consiglio di Dipartimento proporre al Consiglio di Amministrazione (che delibera entro 30 giorni), entro un mese dall'approvazione degli atti, la chiamata del candidato giudicato comparativamente migliore tra quelli individuati come meritevoli di chiamata. La delibera di proposta è adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia, pertanto il quorum da raggiungere è 18 voti favorevoli.

Il Direttore informa il Consiglio che, in base agli atti della valutazione comparativa indetta dall'Università Ca' Foscari Venezia con D.R. n.394 del 21/05/2014 per n.1 posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art.18 c.1 della Legge 240/2010, settore concorsuale 10/N3 settore scientifico disciplinare L-OR/22, la Commissione giudicatrice ha giudicato meritevoli per la proposta di chiamata come professore universitario di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea i due candidati dott. Toshio Miyake, già dottorando poi docente a contratto e ricercatore Marie Curie presso il Dipartimento e dott.ssa Carolina Negri, ricercatore confermato L-OR/22 presso il Dipartimento, entrambi apprezzati dal Dipartimento, individuando tra essi come comparativamente migliore, a maggioranza, la candidata **Carolina Negri**, nata a Napoli il 16 ottobre 1966.

Il Direttore sottolinea che si è trattato di una valutazione comparativa complessa conclusasi con un giudizio che ha individuato a maggioranza tra i due candidati, con il parere contrario del prof. Bonaventura Ruperti, la dott.ssa Carolina Negri come comparativamente migliore, pur considerando entrambi i candidati meritevoli di chiamata da parte del Dipartimento come Professore Associato.

Il Direttore, ricordando che il Consiglio dovrà pronunciarsi circa la proposta di chiamata della vincitrice della valutazione comparativa, cede la parola al prof. Ruperti, membro della commissione giudicatrice designato dal Consiglio di Dipartimento.

La relazione del prof. Ruperti e il successivo dibattito sono riportati in sintesi nell'allegato al verbale della riunione (allegato 1 al punto I.2).

Il Direttore, visto il Decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva in discussione, considerate le opzioni contemplate nel Regolamento citato e considerata la richiesta dell'Area



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

Risorse Umane dell'Ateneo di inviare con cortese urgenza estratto di delibera del Dipartimento per consentire l'eventuale chiamata entro la successiva seduta del Consiglio di Amministrazione prevista il 6 febbraio p.v. chiede che i Professori di I e II fascia, come previsto dalla Legge n.240/10 art.24 comma 3 lett.d) esprimano il proprio voto per la proposta di chiamata della candidata giudicata comparativamente migliore nella procedura selettiva per un posto di Professore Associato per il SSD L-OR/22 (Lingue e letteratura del Giappone e della Corea) dott.ssa Carolina Negri.

Si procede pertanto alla votazione che dà il seguente risultato:

- **parere favorevole** - 12 voti (PO: Calvetti, Lafirenza, Zipoli; PA: Andreini, Ghersetti, Kappler, Meneghini, Pedani, Rastelli, Salati, Squarcini, Trevisan)
- **parere sfavorevole** - 3 voti (PO: Abbiati, Greselin; PA: Gatti)
- **astenuti** – 12 (PO: Ceresa, Lippiello, Raveri, Rupert, Samarani; PA: Bienati, Capelli, Cavalieri, De Giorgi, Heinrich, Rigopoulos, Tollini)

Il Consiglio di Dipartimento, pertanto, anche in presenza di 12 voti favorevoli alla chiamata, non raggiunge il *quorum*, previsto dalla legge, della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia (18 voti) e **non può procedere nella seduta odierna alla proposta di chiamata della dott.ssa Carolina Negri** per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 bandita dall'Ateneo nel settore concorsuale 10/N3 (sette scientifico disciplinare L-OR/22).



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Allegato 1 al p.to I. Personale

I.2. Piano straordinario Associati – SSD L-OR/22 chiamata di professore associato (riservato ai professori di I e II fascia)

Relazione del prof. Ruperti e sintesi del dibattito

Il prof. Ruperti illustra ai presenti come si sia svolto il concorso. Il prof. Ruperti spiega che, come anticipato dal direttore, si è trattato di un concorso con due candidati di valore, entrambi con abilitazione nazionale e ottimo giudizio; pur con una carriera e campo di ricerca molto diversi, entrambi sono di fatto apprezzati docenti presso il Dipartimento da lungo tempo.

In un caso, la dr.ssa Negri è stata chiamata dal Dipartimento su proposta dei nipponisti, trasferendosi dall'Università del Salento, per offrire agli studenti e a lei maggiori opportunità professionali e di ricerca e arricchire l'ambito culturale della letteratura e lingua classica. Nel caso del dr. Miyake, questi si è formato e ha insegnato in questi anni a Venezia e in altre sedi, in Italia e all'estero, sviluppando competenze innovative altrettanto importanti per gli sviluppi degli studi nipponistici del Dipartimento.

Nel suo ruolo di membro interno designato dal Dipartimento, dunque, per correttezza nei confronti dei due candidati, per rispetto nei loro confronti e del loro lavoro, per i doveri di limpidezza, anche di fronte ai colleghi della disciplina e del Dipartimento, il prof. Ruperti ritiene fosse indispensabile tenere il massimo rigore e la massima accuratezza nell'applicazione dei criteri in sede di valutazione comparativa.

Il prof. Ruperti prosegue riferendo al Consiglio di aver provveduto a preparare una dettagliata e minuziosa comparazione dei due candidati sul piano di titoli, didattica, ricerca e pubblicazioni (titoli accademici, borse di studio e premi, partecipazione a convegni internazionali, organizzazione di convegni, progetti internazionali, responsabilità e incarichi scientifici, comitati editoriali ecc.), come previsto dai criteri previsti dalla legislazione e riconosciuti dalla commissione nella riunione preliminare.

Dall'applicazione dei parametri, per i seguenti dati oggettivi:

- più alto e spiccato profilo internazionale
- partecipazione a importanti progetti di ricerca internazionali
- maggiori riconoscimenti in premi, borse di studio e, in particolare, la prestigiosa *individual fellowship Marie Curie* con finanziamento su bandi competitivi internazionali
- partecipazione a didattica di livello dottorale
- presenza di monografie di ricerca sistematiche originali e innovative
- maggior numero di articoli e saggi pubblicati in inglese o di collocazione internazionale e *peer reviewed*

risultava più forte il candidato dott. Toshio Miyake.

Gli altri membri della commissione, tuttavia, non hanno ritenuto di applicare e/o assegnare il peso dovuto a tali criteri, e hanno scelto a maggioranza la candidata Carolina Negri.

Il prof. Ruperti riferisce infine che ha ritenuto indispensabile affermare la validità di tali criteri, previsti dalla legislazione italiana, validamente riconosciuti e rigorosamente applicati dall'Ateneo veneziano e condivisi ampiamente a livello accademico internazionale, criteri su cui i giovani studiosi ora costruiscono la propria carriera nell'ambito della ricerca accademica, trovandosi dunque costretto a fare una relazione di minoranza.

In coerenza con quanto riferito al Consiglio e al fine di riaffermare anche in questa sede il valore imprescindibile di tali criteri ai fini di una valutazione oggettiva per qualsiasi valutazione comparativa, il prof. Ruperti dichiara dunque di volersi astenere dalla votazione.



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Il Direttore, prima di aprire il dibattito, interviene sottolineando di non avere dubbi sul fatto che il prof. Ruperti e gli altri commissari abbiano lavorato in scienza e coscienza e auspica che presto il Dipartimento si trovi nelle condizioni di poter chiamare anche il secondo candidato giudicato meritevole di chiamata dott. Toshio Miyake.

Il Direttore dichiara aperto il dibattito.

Interviene il prof. Raveri sottolineando quanto fosse delicato questo concorso, che vedeva contrapposti due candidati che lavorano nello stesso Dipartimento e appartengono alla stessa area disciplinare. Proprio per questo si rendevano necessari estremo rigore e trasparenza nella procedura di valutazione, affinché fosse la più oggettiva possibile, attraverso un'applicazione scrupolosa dei parametri di giudizio in chiave comparativa. Dopo aver letto con attenzione i verbali del concorso, e dopo aver ascoltato la relazione del collega Ruperti, afferma che gli sono sorti dubbi sull'espletamento della procedura valutativa. Questi dubbi non fanno giustizia ai candidati, sia a quello che ha perso sia a quello che ha vinto, e pongono interrogativi rispetto alla politica di rigore scientifico che il Dipartimento ha più volte affermato di voler perseguire, suggerendo ai nostri giovani ricercatori di operare a livello internazionale, con progetti di ricerca europei e con pubblicazioni su riviste di classe A *peer reviewed*. Per questi motivi il prof. Raveri dichiara che si asterrà dal voto.

Il Direttore, in risposta alla presa di posizione del prof. Raveri, aggiunge che si tratta di due candidati di ottimo livello, così come dichiarato da tutti. Il Consiglio è però chiamato oggi ad esprimersi sulla chiamata del candidato giudicato dalla commissione comparativamente migliore, votando la chiamata della dott.ssa Negri.

Dopo aver letto i verbali, compresa la relazione di minoranza del membro interno prof. Ruperti, e aver ascoltato le sue motivazioni in Consiglio, il prof. Gatti non ritiene, in coscienza, di poter votare a favore della chiamata. A causa delle frequenti interlocuzioni da parte del Direttore, decide di non concludere l'intervento e limitarsi ad una dichiarazione di voto contrario.

Interviene il prof. Tollini annunciando la propria astensione nella votazione alla luce della relazione del prof. Ruperti che ha partecipato al concorso che ha sollevato dubbi sull'applicazione di criteri oggettivi da parte della commissione giudicatrice.

Interviene il prof. Rigopoulos che afferma di considerare grave che il commissario interno da noi nominato, prof. Ruperti, dichiarò di fronte a tutti noi che i criteri - previamente stabiliti dalla commissione - non siano stati seguiti o tenuti in considerazione dagli altri commissari. Stante la sua dissociazione dalle valutazioni della commissione, non vede come i componenti del consiglio possano esprimere voto favorevole.

La prof.ssa Bienati sottolinea che, solo dopo la riunione con i colleghi nipponisti e con il direttore sui risultati della valutazione comparativa per professore associato sul settore scientifico disciplinare L-OR/22 svoltasi lo scorso 19 gennaio, i componenti del Consiglio hanno ricevuto i verbali della procedura comparativa. Dalla lettura dei verbali si evince, in particolare dai giudizi finali, di cui la prof.ssa legge al consiglio i primi due paragrafi di entrambi i giudizi, quanto evidenziato dal prof. Ruperti nella relazione di minoranza. La prof.ssa Bienati ritiene pertanto motivata e fondata la relazione del membro interno della commissione e pertanto dichiara la sua astensione.

Il prof. Squarcini interviene chiedendo al Direttore del Dipartimento, come punto d'ordine, "se quanto si è qui adesso chiamati a fare pertiene all'accoglienza o meno, previa presa d'atto dei verbali, degli esiti della Commissione Giudicatrice, oppure se invece riguarda l'avvio di un riesame dei verbali del Concorso stesso, entrando nel merito dell'adeguatezza o meno della sua conduzione da parte della Commissione Giudicatrice. Dal momento che ogni Commissione Giudicatrice è delegata dal Dipartimento a svolgere il lavoro di valutazione comparativa per suo



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

conto, essa ha certamente doveri da osservare ma detiene l'ultima parola rispetto al giudizio scientifico, godendo, ovviamente, del diritto di discrezionalità, formalmente incontestabile. Per cui, se il Consiglio è qui chiamato a votare su quello di cui dico nel primo caso, ritengo che ciò pertenga appieno alle responsabilità e ai doveri del Consiglio di Dipartimento, mentre, se ci si riferisse al secondo, ciò lo vedrei più attinente ad altre sedi, peraltro esistenti, ufficialmente deputate a simili funzioni, quali l'accoglienza di ricorsi circa la conduzione formale del lavoro della Commissione giudicatrice, oppure la valutazione analitica della congruità della procedura comparativa. Chiedere a dei colleghi di altri settori disciplinari di esprimersi seduta stante sul dettaglio dell'operato di altri specialisti delegati dal Dipartimento all'esercizio del giudizio scientifico mi pare sia una prassi perlomeno discutibile."

Il Direttore alla domanda del prof. Squarcini risponde che, com'è noto, non è in discussione un riesame dei verbali del concorso stesso non essendo compito del Consiglio entrare nel merito dell'adeguatezza della valutazione della Commissione Giudicatrice. A tal proposito il Direttore chiede al Segretario di Dipartimento, Ing. Anna Franca Sibiriu, di dar lettura dell'art. 8 (Chiamata del candidato selezionato) del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia.

Il Segretario legge al Consiglio l'Art. 8 - *Chiamata del candidato selezionato* del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia.

- 1. All'esito della procedura di cui agli articoli precedenti, entro un mese dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, che delibera entro trenta giorni, la chiamata del candidato comparativamente migliore tra quelli individuati come meritevoli di chiamata. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.*
- 2. Qualora, pur in presenza di candidati giudicati meritevoli di chiamata dalla commissione, il dipartimento non procedesse alla proposta di chiamata, il Direttore del Dipartimento deve inviare una relazione illustrativa delle motivazioni al Senato Accademico, unitamente agli atti della commissione.*
- 3. È facoltà del Senato Accademico, valutati gli atti e la relazione, proporre al Consiglio di Amministrazione sanzioni nei confronti del dipartimento.*
- 4. In caso di rinuncia o mancata presa di servizio del candidato comparativamente migliore di cui al comma 1, è data facoltà al Dipartimento di provvedere, entro il termine di un mese e fatto salvo il rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni e la compatibilità con le risorse finanziarie, di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del secondo candidato comparativamente migliore tra quelli individuati dalla commissione come meritevoli di chiamata.*

Interviene la prof.ssa Lippiello ritenendo che, avendo letto il verbale della procedura di valutazione comparativa e udite le dichiarazioni del prof. Ruperti e dei colleghi nipponisti, sia opportuno rinviare la discussione e avviare una riflessione interna, dapprima in seno alla nipponistica e poi nell'ambito del Consiglio di Dipartimento. Chiede pertanto al direttore di non procedere con la votazione oggi e di rinviare la discussione e la deliberazione relativa al punto all'ordine del giorno ad una prossima riunione del Consiglio.

Il Direttore, in risposta alla prof.ssa Lippiello, ricorda, considerato il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, che il Consiglio non è sede propria per giudicare l'operato della Commissione della valutazione selettiva, e che esso è oggi chiamato ad esprimere la volontà o meno di proporre la chiamata della candidata risultata vincitrice del concorso. Letti i verbali della valutazione vi sono tutti gli elementi necessari affinché il



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Consiglio esprima il proprio parere e le opzioni che sono a disposizione del Consiglio sono la proposta di chiamata della vincitrice ovvero la rinuncia alla chiamata con la conseguente perdita del posto assegnato al Dipartimento.

Il prof. Zipoli si associa alle osservazioni del prof. Squarcini ritenendo, da esterno, di non riuscire a giudicare, non essendo sufficiente, sempre per gli esterni all'area disciplinare, leggere i verbali per concludere che la commissione non abbia fatto un buon lavoro.

Interviene nuovamente il prof. Ruperti ritenendo che l'astensione, preannunciata in precedenza per se stesso e poi da alcuni colleghi, non equivalga ad un voto contrario.

Il Direttore dichiara chiuso il dibattito.

Esce il prof. Squarcini

I Personale

I.1. Relazione di conferma prof. Federico Squarcini (riservato ai professori di I e II fascia)

Il Direttore comunica al Consiglio che il prof. Federico Squarcini, professore universitario di seconda fascia non confermato nel settore scientifico disciplinare M/STO-06 (Storia delle religioni) – settore concorsuale 11/A4, ha maturato il triennio di effettivo servizio il 21 dicembre 2014.

Il Consiglio del Dipartimento, dopo lettura e discussione della relazione presentata dal prof. Federico Squarcini, **approva** unanime e dà parere pienamente favorevole alla conferma in ruolo con la seguente motivazione:

Il prof. Federico Squarcini ha svolto attività di ricerca rivolta a temi di storia delle religioni, di storia delle religioni sud asiatiche e di sociologia politica delle istituzioni religiose. Proseguendo un itinerario avviato da anni, facendo convivere ricerche sulla classicità sud asiatica con quelle sull'impiego di nozioni indiane in ambiti Europei e Statunitensi. Ha passato in rassegna testi della letteratura giuridica e normativa sanscrita, indagandone i rapporti fra dispositivi penali e modelli identitari, studiando anche alcuni profili dell'odierna diffusione di modelli religiosi sud asiatici nei paesi occidentali, con specifica attenzione al fenomeno dello yoga contemporaneo.

Ha partecipato a numerosi convegni e seminari sia nazionali che internazionali, ha collaborato a vario titolo a numerose riviste scientifiche e ad attività editoriali, pubblicato numerosi libri.

Ha svolto attività didattica tenendo corsi di Letteratura sanscrita, Religioni e filosofie dell'India, Forme dei rapporti tra oriente e occidente.

Il prof. Squarcini è inoltre direttore del Master in Yoga Studies fin dalla sua prima edizione e Coordinatore del Dottorato di ricerca in Studi sull'Asia presso il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea.

Rientra il prof. Squarcini

La presente delibera viene letta, approvata e firmata seduta stante.



VERBALE n. 01/2015

Seduta del **Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**
in data 21 gennaio 2015

I Personale

I.4. Relazioni triennali professori associati (*riservato ai professori di I e II fascia*)

I.4.A. Alfredo Mario Cadonna

Il Direttore legge la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica del prof. Alfredo Mario Cadonna (triennio 2011-2014) messa anticipatamente a disposizione dei componenti chiamati a deliberare. Il Direttore ricorda che il Consiglio è chiamato ad esprimere il proprio parere verificando il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010.

Il Consiglio dopo aver preso visione della relazione del prof. Cadonna, unanime

Delibera

- Di aver verificato il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010
- Di esprimere giudizio positivo sull'attività didattica e scientifica svolta dal prof. Alfredo Maria Cadonna nel triennio 2011-2014.

Esce la prof.ssa Pedani

I Personale

I.4. Relazioni triennali professori associati (*riservato ai professori di I e II fascia*)

I.4.B. Maria Pia Pedani

Il Direttore legge la relazione triennale sull'attività didattica e scientifica della prof.ssa Maria Pia Pedani (triennio 2011-2014) messa anticipatamente a disposizione dei componenti chiamati a deliberare. Il Direttore ricorda che il Consiglio è chiamato ad esprimere il proprio parere verificando il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010.

Il Consiglio dopo aver preso visione della relazione della prof.ssa Pedani, unanime

Delibera

- Di aver verificato il rispetto dei criteri minimi di valutazione, relativamente all'attività didattica, scientifica e agli incarichi istituzionali, stabiliti dal Senato Accademico del 28 settembre 2010
- Di esprimere giudizio positivo sull'attività didattica e scientifica svolta dalla prof.ssa Maria Pia Pedani nel triennio 2011-2014.

Rientra la prof.ssa Pedani

I Personale

I.5. Rinnovo dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010: relazione del Dipartimento attività dott.ssa Barbara De Poli (*riservato ai professori di I e II fascia*)

Il Direttore ricorda al Consiglio che, in data 30-04-2015 scadrà il contratto stipulato con la dott.ssa Barbara De Poli assunta in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art.24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010.

In coerenza con quanto previsto dall'art. 24 comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 e del D.M. 25 maggio 2011, n.243 e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato e, in particolare, l'art. 9 del Regolamento d'Ateneo che prevede che la valutazione per il rinnovo del contratto inizi nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto stesso e con le modalità previste dal succitato D.M. 243/2011.



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Il Direttore ricorda che nella scorsa seduta n. 16 del 12-11-2014 il Consiglio aveva provveduto ad indicare al Rettore una rosa di nominativi tra i quali scegliere la Commissione di valutazione.

Ai fini della trasmissione alla Commissione, di prossima nomina, il Dipartimento predispone una apposita relazione in cui si dia evidenza dei risultati ottenuti dal ricercatore nell'ambito del progetto di ricerca approvato dall'Ateneo e gli ulteriori elementi quali/quantitativi utili ai fini della valutazione come da apposito format inviato dall'Ufficio personale docente.

Il Direttore illustra al Consiglio la relazione, redatta dalla dott.ssa De Poli di seguito riportata.

Nome e Cognome: dott.ssa Barbara De Poli

Settore concorsuale: 14/B2 Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee

Settore scientifico-disciplinare: SSD SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia

Periodo del contratto: dal 1 maggio 2012 al 30 aprile 2015

Titolo del progetto di ricerca: Continuità e discontinuità dei sistemi di governo nei Paesi Arabi del Mediterraneo (secc. XIX-XXI).

Contenuto del progetto di ricerca: Obiettivo del programma di ricerca è investigare continuità e discontinuità nei sistemi politici e istituzionali dei paesi arabi del Mediterraneo tra la fase pre e post-coloniale, al fine di identificare le caratteristiche e le trasformazioni dei sistemi di governo in quasi due secoli di transizione. Gli attuali Stati del Medio Oriente e Nord Africa, sebbene siano fondati su strutture istituzionali formalmente simili a quelle europee, evidenziano forme di autoritarismo che suggeriscono – ognuna a suo modo – significative continuità con i sistemi antecedenti l'epoca coloniale. Ad esempio, il sistema di governo del Marocco (makhzen) ha conservato non pochi caratteri dell'epoca sultanale, mentre l'instabilità politica della Mauritania sembra riprodurre lo stato di acefalia precoloniale; analogamente, i regimi algerino, tunisino, egiziano e siriano, con i loro più o meno marcati regimi autoritari o militari, conservano affinità con i modelli ottomani. Tali continuità-discontinuità vanno rintracciate attraverso lo studio delle istituzioni politiche e in particolare delle dinamiche di gestione di potere nella loro evoluzione tra la seconda metà del XIX secolo ad oggi, secondo un approccio comparativo tra i diversi paesi. Verranno in particolare investigati i seguenti temi: 1. istituzioni politiche e amministrative (governo centrale, relazioni tra centro e periferia, bilanciamento dei poteri, partiti politici). 2. Leadership politiche (origini 'etiche' e sociali, capacità di conservazione e riproduzione, ricambio, fattori clanici e meccanismi clientelari). 3. Cultura politica (riformismo/conservatorismo; secolarismo/islamismo; costruzione delle identità nazionali). 4. creazione del consenso e gestione del dissenso (governo/strutture militari; governo/società civile). L'obiettivo finale è: a) valutare la stabilità politico-istituzionale di tali paesi; b) stabilire, da un lato, l'influenza che i modelli europei hanno esercitato ed esercitano sulla loro evoluzione politica e istituzionale, dall'altro, il peso del retaggio precoloniale; c) verificare le possibilità di attuazione di processi di democratizzazione reale attraverso percorsi di evoluzione politica interna, in rapporto ai modelli di governance endogeni; d) determinare specificità locali e trend regionali. Il carattere innovativo del programma di ricerca include due aspetti: 1. è di importanza strategica alla luce delle attuali relazioni Nord-Sud (politiche ed economiche, es. migrazioni, scambi commerciali, rifornimenti energetici), in quanto impiega un approccio comparativo riguardo alle questioni di governance dei paesi arabi del Mediterraneo. L'obiettivo è la valutazione della stabilità politica e delle prospettive di democratizzazione, specialmente considerando le implicazioni strategiche delle recenti rivolte arabe in linea con le agende scientifiche più attuali. 2. Si iscrive nel filone dei transition studies – ma evitando ogni prospettiva teleologica o determinista riguardo ai processi di democratizzazione – secondo un approccio innovativo comparato alle tendenze della ricerca nazionale e internazionale degli ultimi decenni, in quanto attribuisce maggiore importanza agli aspetti politico-istituzionali rispetto a quelli



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

economici senza trascurare i più recenti contributi teoretici forniti ad esempio dall'antropologia politica.

Valutazione del Dipartimento 2012-2015

Nel triennio di riferimento la dottoressa Barbara De Poli ha lavorato presso il Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa mediterranea, in qualità di ricercatore a tempo determinato. Ha svolto attività di didattica e di ricerca principalmente nei campi della storia politica e delle istituzioni dei Paesi arabi del Mediterraneo.

Per quanto riguarda le attività didattiche, la dottoressa De Poli ha tenuto diversi corsi (90 ore all'anno di didattica frontale), in campi e settori chiave del Dipartimento, nell'ambito del percorso di studi della laurea triennale e magistrale, come nella scheda riportata di seguito.

Oltre che nell'ambito delle attività didattiche, l'impegno profuso dalla dottoressa De Poli nelle attività di ricerca le ha consentito di raggiungere ottimi risultati.

In particolare, la dott.ssa De Poli ha focalizzato la sua attenzione sui temi della continuità e discontinuità nei sistemi politici e istituzionali dei paesi arabi del Mediterraneo tra la fase pre- e post-coloniale, al fine di identificare le caratteristiche e le trasformazioni dei sistemi di governo in quasi due secoli di transizione. L'analisi è stata condotta sulla base di un approccio comparativo tra i diversi paesi del Nord Africa.

Lo scopo dell'attività ricerca della dott.ssa De Poli è stato principalmente la valutazione della stabilità politico-istituzionale di tali paesi, la verifica dell'influenza dei modelli europei sulla loro evoluzione politica e istituzionale e delle possibilità di attuazione di processi di democratizzazione reale.

Il programma di ricerca rivela due aspetti innovativi: il primo è nell'utilizzo di un approccio comparativo riguardo alle questioni di *governance* dei paesi arabi del Mediterraneo in considerazione anche delle implicazioni strategiche delle recenti rivolte arabe. Il secondo nel far rientrare il programma di ricerca nel filone dei *transition studies* – un filone di studi innovativo comparato alle tendenze della ricerca nazionale e internazionale degli ultimi decenni.

La dott.ssa De Poli ha nel frattempo portato avanti altri due temi di ricerca particolarmente degni di interesse. In quanto membro del direttivo del "Centro di Studi sui Diritti Umani di Ca' Foscari" (CESTUDIR), si è occupata di diritti umani in ambito islamico, organizzando workshop e seminari. I temi oggetto di attenzione particolare sono stati i diritti degli animali nei paesi islamici tra principi e prassi e i diritti dei migranti nei paesi nordafricani. L'altro tema è quello della massoneria nel mondo arabo islamico.

Lo studio e l'investigazione di tutte queste tematiche ha prodotto una serie di pubblicazioni: una monografia, quattro articoli su rivista, quattro articoli in volume. Da segnalare che un'altra monografia e altri tre articoli sono previsti in uscita nel corso del 2015.

La dott.ssa De Poli è inoltre membro del Consiglio Direttivo del Centro Studi sui Diritti Umani (CESTUDIR) di Ca' Foscari e farà parte del Collegio didattico del Master GES (Gulf Enterprises Studies) per l'edizione 2015-2016.

E' socia di SeSaMo (Società per gli Studi sul Medio Oriente); SISI (Società italiana di Storia Internazionale); IPSA (International Political Science Association); ASAI (Associazione per gli studi africani in Italia).

E' attuatrice e referente, per l'Università Ca' Foscari e per il DSAAM, dell'accordo di scambio con la Scuola di Governance ed Economia di Rabat e referente del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea per l'accordo con l'Ambasciata del Marocco per il finanziamento di attività di ricerca (trattativa in corso).

Ha partecipato a numerosi convegni, congressi e workshop in Italia e all'estero (tra cui Riyad, Montréal, Ankara).



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

In conclusione, l'apporto della dottoressa De Poli alle attività di ricerca e didattiche del Dipartimento ha rispettato e soddisfatto i requisiti del programma triennale di ricerca. Il suo lavoro ha inoltre contribuito ad arricchire qualitativamente il livello scientifico della comunità accademica di cui la dott.ssa De Poli fa parte.

Ulteriori elementi quali/quantitativi:

Didattica	<p>Numero moduli/corsi per anno con partecipazione alle commissioni d'esame 2012 -13: 30 h. Storia e istituzioni dei paesi islamici. 30 h Geografia culturale del Vicino e Medio Oriente 30 h islamistica mod.2</p> <p>2013-14 30 h. Storia e istituzioni dei paesi islamici. 30 h Geografia culturale del Vicino e Medio Oriente 30 h islamistica mod.2</p> <p>2014-15 30 h. Storia e istituzioni dei paesi islamici. 30 h Geografia culturale del Vicino e Medio Oriente</p>
	Media valutazione degli studenti 3,08
	Numero tesi dottorato: 1
	Numero tesi magistrali 21
	Numero tesi laurea 11
Ricerca	<p>1.Continuità-discontinuità dei sistemi di governo nei Paesi arabi del Mediterraneo (secc. XIX-XXI).</p> <p>Il progetto si presentava altamente articolato e complesso, in quanto prevedeva di indagare diversi aspetti politico-istituzionali dei paesi arabi dell'area mediterranea (istituzioni politiche e amministrative; leadership politiche; cultura politica; creazione del consenso e gestione del dissenso) nella loro evoluzione per l'arco di oltre un secolo (tra la seconda metà del XIX secolo ad oggi), utilizzando un approccio comparativo tra i diversi paesi.</p> <p>Considerando in particolare gli obiettivi del progetto (valutare la stabilità politico-istituzionale di tali paesi; stabilire l'influenza esercitata dai modelli europei; verificare le possibilità di attuazione di processi di democratizzazione reale; infine determinare le specificità locali e i trend regionali), ho deciso di dare avvio alla ricerca a partire dal Grande Maghreb (Libia, Tunisia, Algeria, Marocco e Mauritania), operando un primo studio comparativo in un'area che presenta diversi fattori di omogeneità rispetto al Vicino Oriente, sebbene i paesi che la compongono evidenzino peculiarità irriducibili. Tale contesto regionale consente in particolare di dare conto dei percorsi che hanno prodotto le specifiche evoluzioni istituzionali, mettendo in luce con più chiarezza l'impatto dei modelli allogenici rispetto ai percorsi endogeni.</p> <p>L'indagine bibliografica si è principalmente realizzata attraverso alcuni soggiorni a Parigi e diverse prolungate missioni in Marocco e gli esiti della ricerca saranno pubblicati con Carocci, in un volume intitolato <i>Il Grande Maghreb (secoli XIX-XX)</i>, (pp. 1-360 ca.), che è in discreto stato di avanzamento e la cui consegna è prevista per fine 2015. Il volume sarà preceduto dalla pubblicazione di un'altra monografia (prodotto della rielaborazione della tesi di dottorato, discussa nel 2001 e mai pubblicata), dal titolo <i>Dal sultanato alla monarchia. La formazione culturale delle élite politiche nel Marocco coloniale</i> (Aracne Editore, marzo 2015, pp. 1-600 ca.). Tale studio affronta un altro specifico aspetto del progetto di ricerca, ovvero il rapporto tra cultura in senso lato, cultura politica ed evoluzione istituzionale tra la fase precoloniale, coloniale e post-coloniale, rapportato al caso del Marocco. Sempre riguardo al Marocco alcuni particolari aspetti della transizione politico-istituzionale dal sultanato alla monarchia sono stati da me trattati in un articolo</p>



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

intitolato *Dal sultanato alla monarchia: fondamenti ideologici e simbolici del Marocco post-coloniale*, pubblicato per la rivista *Diacronie*.

Al di là delle specifiche ricerche condotte sul Maghreb, ho posto particolare attenzione alla questione della democratizzazione, che nel progetto di ricerca appariva nodale. A tale proposito, ho condotto un'indagine continuativa e trasversale ai paesi arabi del Vicino Oriente e del Nord Africa, concentrandomi sull'evoluzione e gli esiti delle Rivolte Arabe innescate nel dicembre 2010. Anche in questo caso, le specificità nazionali hanno determinato esiti radicalmente diversi, come, ad esempio, lo smembramento dello Stato in Libia; il ripristino (*mutatis mutandis*) del precedente modello autoritario in Egitto; un conflitto di portata internazionale in Siria o l'avvio - pur tra molti ostacoli - di un effettivo processo di democratizzazione in Tunisia. Lo studio degli avvenimenti *in fieri* si è tradotto in due corsi di *Storia e istituzioni dei paesi islamici*, incentrati sui modelli e le declinazioni dell'autoritarismo nel mondo arabo e sui possibili accessi alla democrazia, questioni analizzate alla luce, appunto, delle recenti rivolte e dei loro esiti (con la produzione di materiali didattici originali). Per approfondire questi temi con un importante contributo alla didattica, ho invitato a tenere seminari su specifici argomenti il Prof. Habib Kazdaghi docente di storia all'Università di Tunisi e militante politico; Lorenzo Trombetta, corrispondente dell'ANSA dal Libano ed esperto di Siria; il dott. Lorenzo Kluzer, responsabile dell'ufficio politico della sede tunisina dell'UE.

Sui temi illustrati e trattati nei corsi, tra il 2012 e il 2014, ho pubblicato tre articoli: due articoli sono focalizzati sul concetto di 'stato civile', emerso nel corso delle rivolte, e ampiamente dibattuto in seno alle istituzioni e alla società civile dei paesi arabi (*Laicità, islamismo e democrazia: la sfida dello Stato civile*, e *Arab Revolts and the 'Civil State': A new term for old conflicts between Islamism and secularism*); il terzo articolo tratta invece dell'uso della satira nel corso delle rivolte stesse (*Dal dissenso alla rivoluzione: satira e potere nel mondo arabo contemporaneo*). Ho inoltre seguito in qualità di relatrice oltre una dozzina di tesi magistrali su temi inerenti le rivolte arabe e le loro conseguenze, segnatamente in Egitto, Tunisia, Marocco, Libia e Siria.

Sempre nell'ambito della ricerca su democrazia e autoritarismo nel mondo arabo contemporaneo, il corso previsto per il secondo semestre 2014-15 tratterà del salafismo jihadista, nel quale sarà data anche attenzione al neo-califfato o stato islamico di Siria e Iraq (ISIS).

2. Altri filoni di ricerca

a. I diritti umani

Nell'ambito del Centro di Studi sui Diritti Umani di Ca' Foscari (CESTUDIR), in qualità di membro del direttivo, ho continuato ad occuparmi di diritti umani e dei viventi in ambito islamico, contribuendo all'organizzazione di workshop e seminari. I temi da me approfonditi sono i diritti degli animali nei paesi islamici tra principi e prassi (una pubblicazione è prevista per la fine del 2015) e i diritti dei migranti nei paesi nordafricani (*Fenomeni migratori e diritti umani nel Maghreb; un quadro di sintesi e Cittadinanza e migrazioni in Marocco: una svolta politica per una nuova retorica dei diritti umani*).

b. La massoneria

Ho proseguito gli studi sulla massoneria nel mondo arabo islamico (da me condotti da diversi anni) con la pubblicazione di un articolo sulla massoneria in Africa - con particolare attenzione all'Egitto - e con la pubblicazione di un articolo sull'impiego delle teorie del complotto giudaico-massonico in Medio Oriente, in funzione antimassonica, ma prevalentemente antisionista.

Produzione scientifica

2012

- De Poli Barbara, Paolo Branca, *L'islam*, Bologna, EMI (ISBN 9788830720619) (*Monografia o trattato scientifico*)
- De Poli Barbara, *Dal dissenso alla rivoluzione: satira e potere nel mondo arabo contemporaneo*, DIACRONIE. STUDI DI STORIA CONTEMPORANEA, vol. 11/3, pp. 1-22 (ISSN 2038-0925) (*Articolo su rivista*)
- De Poli Barbara, *Fenomeni migratori e diritti umani nel Maghreb; un quadro di sintesi*, in *Il*



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

divieto di tortura e altri comportamenti inumani o degradanti nelle migrazioni, Padova, CEDAM, pp. 195-214 (ISBN 9788813328573) (Articolo su libro)

- De Poli Barbara, *La Massoneria in Africa*, in *Un sol popolo. Breve ma veridica storia della Massoneria Internazionale*, Bologna, Persiani, pp. 207-240 (ISBN 9788896013489) (Articolo su libro)
- De Poli Barbara, *Relazioni tra Marocco, Russia e Asia Centrale nell'età contemporanea (prima istruzione bibliografica e documentarista)*, in *Chaos kai Kosmos. Incontri e scontri di civiltà. Multa e Varia*, Milano, Biblion Edizioni, vol. 1, pp. 303-317 (ISBN 9788896177426) (Articolo su libro)

2013

- De Poli Barbara *Dal sultanato alla monarchia: fondamenti ideologici e simbolici del Marocco post-coloniale*, DIACRONIE. STUDI DI STORIA CONTEMPORANEA, vol. 16/4/2013, pp. 1-16 (ISSN 2038-0925) (Articolo su rivista).
- De Poli Barbara, *Laicità, islamismo e democrazia: la sfida dello Stato civile*, AFRICHE E ORIENTI, vol. 1-2, 2013, pp. 23-36 (ISSN 1592-6753) (Articolo su rivista classe A)

2014

- De Poli Barbara, *Arab Revolts and the 'Civil State': A new term for old conflicts between Islamism and secularism*, APPROACHING RELIGION, vol. 4/2, pp. 95-104 (ISSN 1799-3121) (Articolo su rivista)
- De Poli Barbara, *The Judeo-Masonic Conspiracy: The Path from the Cemetery of Prague to Arab Anti-Zionist Propaganda*, in *Conspiracy Theories in the Middle East and the United States: A Comparative Approach*, Friburgo, FRIAS – Freiburg Institute for Advanced Studies, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg, pp. 251-271 (ISBN 9783110338270) (Articolo su libro)

2015 (In corso di stampa)

- De Poli Barbara, *Dal Sultanato alla Monarchia. La formazione culturale delle élites politiche nel Marocco coloniale*, Roma, Aracne, marzo 2015, pp. 1-600 (Monografia o trattato scientifico)
- De Poli Barbara, *Cittadinanza e migrazioni in Marocco: una svolta politica per una nuova retorica dei diritti umani*, in *Asia Major*, 2, 2015, Viella, Roma (Articolo su libro)
- De Poli Barbara, *Arab television channels: the image of women between local and global trends*, in Elena Maestri, Annemarie Profanter, *Arab Women and Media in Changing Landscapes: Realities and Challenges*, Cambridge Scholars Publishing, Newcastle (Articolo su libro).
- De Poli Barbara, *The nationalist movement in Morocco and the struggle for independence between civil protest and religious propaganda (1930-1956)*, *Journal of North African Studies* - review in corso (Articolo su rivista).

In progress

- De Poli Barbara, *Il Grande Maghreb. Libia, Tunisia, Algeria, Marocco, Mauritania. (XIX-XX secolo)* Carocci, Roma (Monografia o trattato scientifico)
- De Poli Barbara, *Gli animali nella cultura islamica tra sciarra e prassi* (Articolo in volume)

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; altre attività di fund raising

- Dal 2012, membro del Consiglio Direttivo del Centro Studi sui Diritti Umani (CESTUDIR) di Ca' Foscari;



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

- Dal 2015, membro del collegio didattico del Master GES (Gulf Enterprises Studies)
- Socia SeSaMo (Società per gli Studi sul Medio Oriente);
- Socia SISI (Società italiana di Storia Internazionale);
- Socia IPSA (International Political Science Association);
- Socia ASAI (Associazione per gli studi africani in Italia).
- Attuatrice e referente per l'Università Ca' Foscari e per il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea dell'accordo di scambio studenti con la Scuola di Governance ed Economia di Rabat.
- Referente dell'accordo per il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea con l'Ambasciata del Marocco per il finanziamento di attività di ricerca (trattativa in corso)

Posizionamento nell'ADIR di Dipartimento (quintile): 2013 IV, 2014 II.

Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:

Riyad 27-29/01/2015	Simposio internazionale: The Role of Universities and Research/Cultural Centers in Civilizations Dialogue. Contributo: <i>Ca' Foscari University Venice and the intercultural dialogue</i> (su invito e per incarico del Dipartimento)
Roma 18/11/2014	Workshop internazionale: Mediterraneo: futuri in comune. Link 2007, Ministero degli Affari Esteri (su invito)
Macerata 17-20/09/14	Convegno internazionale ASAI, <i>Africa in movimento</i> , Contributo: <i>Cittadinanza e migrazioni in Marocco: una politica sull'immigrazione 'radicalmente nuova'?</i>
Ankara 18-22/08/2014	World Congress for Middle East Studies (WOCMES) 2014: Contributo: <i>Arab revolts and civil state: a new term for old conflicts between Islamism and secularism</i>
Montréal, 19-24/07 2014	International Political Science Association (IPSA) 23° World Congress of Political Science. Contributo: <i>The nationalist movement in Morocco and the struggle for independence between civil protest and religious propaganda (1930-1956)</i>
Venezia 25/06/2014	Workshop CESTUDIR <i>La tortura e gli animali</i> . Contributo: <i>I diritti degli animali nella cultura islamica</i> .
Finlandia, 05-07/06 2014	Seminario Internazionale <i>Concord, Conflict and Co-existence: Religion and Society in the Middle East and North Africa</i> (Finnish Institute in the Middle East (FIME), Donner Institute for Research in Religious and Cultural History, Åbo Akademi University, and Tampere Peace Research Institute (TAPRI). Contributo: <i>Secularism, Islamism and Democracy: the Challenge of the Civil State</i>
Venezia 11/03/2014	Conferenza, Università Ca' Foscari: <i>La massoneria nel Vicino Oriente: percorsi esoterici tra Oriente e Occidente</i>
Modena 17/02/2014	Conferenza <i>Donne musulmane. Tra emancipazione e controllo socio-religioso</i> (su invito Fondazione San Carlo)
Lucera 19/09/2013	Festival della Letteratura Mediterranea. Intervento su <i>La satira nel Mondo Arabo</i> (su invito).
Pavia 17-18/09/2013	XI Convegno SeSaMo: <i>Fare la cittadinanza, pratiche di esclusione e inclusione, rivendicazioni e soggettività in Medio Oriente e in Europa</i> . Contributo: <i>Migranti e cittadinanza in Nord Africa</i> .
Padova 14-16/02/2013	VI Convegno SIS. Contributo: <i>Il corpo femminile nei media arabi: tra neo-conservatorismo e avanguardia pop</i>
Venezia 26/06/2012	Workshop: <i>La tortura e gli animali</i> . Contributo: <i>Gli animali nella cultura islamica tra sciarra e prassi</i> . Centro Studi sui Diritti umani (CESTUDIR), Università Ca' Foscari,.
Venezia 29/05/2012	Conferenza internazionale: <i>Libya and Iraq. Comparing approaches to transitional justice</i> , (conferenza e dibattito con Mike Newton) Università Ca' Foscari, EIUC European Inter-University Center for Human Rights and Democratisation.
Treviso 21/05/2012	Seminario "Emigrazioni e diritti". Contributo: <i>Fenomeni migratori e diritti</i>



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

umani nel Maghreb. Università Ca' Foscari di Venezia, Ufficio Stranieri della Provincia di Treviso e Fondazione Benetton Studi e Ricerche.

Il Consiglio di Dipartimento, all'unanimità, **approva** la relazione.
La presente delibera viene letta, approvata e firmata seduta stante.

Entrano i ricercatori

I Personale

I.6. Relazione di conferma dott.ssa Silvia Vesco (riservato ai docenti)

Il Direttore comunica al Consiglio che la dott.ssa Silvia Vesco, ricercatrice universitaria non confermata nel settore scientifico disciplinare L-OR/20 (Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia Orientale) – settore concorsuale 10/N3, ha maturato il triennio di effettivo servizio il 16 gennaio 2015.

Il Consiglio del Dipartimento, dopo lettura e discussione della relazione presentata dalla dott.ssa Silvia Vesco, **approva** unanime e dà parere pienamente favorevole alla conferma in ruolo con la seguente motivazione:

La dott.ssa Silvia Vesco nel triennio 2011-2014 ha sviluppato la sua ricerca scientifica in due filoni principali:

1. Ricognizione di materiale grafico in collezione di arte giapponese in Italia.

La ricerca si è proposta di identificare materiale grafico giapponese, possibilmente inedito, nelle collezioni pubbliche e private italiane. L'attenzione si è concentrata, in particolar modo, nei fondi presenti presso il Museo d'Arte Orientale Ca' Pesaro di Venezia, il Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone di Genova e il Fondo Marega presso la Biblioteca Don Bosco dell'Università Pontificia Salesiana di Roma. Collezionisti privati hanno contribuito a fornire materiali di confronto interessanti per ulteriori ricerche e approfondimenti.

La ricerca è stata sviluppata a livello pratico-applicativo, anche nelle ore di didattica al primo e secondo anno del corso di Arti, spettacolo, comunicazione (Giappone) della Laurea Magistrale presso il DSAAM negli anni accademici 2012-13 e 2013-14.

2. Digitalizzazione e schedatura di 727 stampe ukiyoe e 276 libri illustrati del periodo Edo nella collezione del Museo d'Arte Orientale Ca' Pesaro di Venezia, per un totale di 12.200 immagini nell'ambito della convenzione tra DSAAM e Art Research Center (ARC) dell'Università Ritsumeikan di Kyoto.

Il progetto quinquennale (2009-2014) ha portato alla creazione di un database catalografico-fotografico in italiano e giapponese delle xilografie sciolte e rilegate in volume che confluirà nel patrimonio catalografico nazionale (ICC) con l'immissione in SIGECweb di tutti i dati e le informazioni iconografiche e testuali a disposizione per la consultazione libera online. In qualità di responsabile scientifico ha coordinato il numeroso gruppo di studenti LICAAM impegnati nel lavoro di schedatura e traduzione.

Nell'anno 2011-12 è stata referente scientifico nella partnership tra DSAAM e il Museo d'Arte Orientale di Venezia per la scelta e la valutazione delle opere da inserire nel programma di valorizzazione e innovazione tecnologica museale, sempre nello stesso anno è iniziata la collaborazione scientifica con Venezia Comics per l'elaborazione e la realizzazione di un fumetto manga in formato digitale e cartaceo.

La dott.ssa Vesco ha contribuito alla stesura di vari cataloghi di mostre. Ha partecipato a vari convegni e seminari.



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Ha svolto attività didattica tenendo corsi di Storia dell'arte giapponese, Arti, spettacolo, comunicazione (Giappone).

Nel triennio di riferimento ha seguito 29 tesi di Laurea triennale e 11 tesi di Laurea magistrale.

La presente delibera viene letta, approvata e firmata seduta stante.

Entrano i rappresentanti del PTA e degli studenti

h. 13,30 Seduta completa

II Comunicazioni

II.A. Nuove rappresentanze studentesche

Il direttore comunica che sono stati nominati, per il biennio accademico 2014/2015 – 2015/2016 i nuovi rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento, Cristina Manzone, Elisabetta Bianchi e Silvia Rughi e in Commissione paritetica: Elisabetta Bianchi, Silvia Rughi, Cristina Pirazzini e Chiara Celoria.

II.B. FFO 2014

Il Direttore illustra al Consiglio le slide riguardanti le procedure ANVUR di accreditamento illustrate ai Direttori di Dipartimento durante un incontro con il Rettore lo scorso 13 gennaio e le slide riguardanti i risultati FFO 2014 con particolare riferimento al Costo Standard di Formazione Unitario per Studente in Corso utilizzato dal MIUR per ripartire una quota del Finanziamento ordinario

II.C. Presidio di Qualità di Ateneo

Il Direttore comunica che con proprio decreto il rettore ha rinnovato la composizione del Presidio ai fini di garantire la piena attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e il supporto delle attività ad esso connesse. La prof.ssa Luisa Bienati, professore associato presso il dipartimento, è tra i componenti il nuovo Presidio di Qualità.

II.D - Conferma De Benedittis

Il direttore comunica che è pervenuto il decreto Rettorale di conferma in ruolo del dott. Andrea De Benedittis a decorrere dal 30 marzo 2014.

III Approvazione verbali sedute precedenti

III.A. Verbale completo 23 giugno 2014

Il Direttore pone in approvazione il verbale della riunione del 23 giugno 2014 inviato preliminarmente a tutti i componenti.

Tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche in quella del 23 giugno 2014, approvano il relativo verbale.

Il Consiglio di Dipartimento

Delibera

- di approvare il verbale n.10/2014 relativo alla seduta del 23 giugno 2014

IV Didattica

IV.1. Comunicazioni e ratifica provvedimenti didattica

IV.1.A. Test accesso LICSAAM: modifica per studenti non comunitari residenti all'estero (SAT)

Il Delegato per la didattica, prof.ssa Meneghini, informa che non verrà richiesto di sostenere il test d'accesso previsto per il LICSAAM agli studenti non comunitari residenti all'estero (contingente di 5 posti riservati su 870). Questi studenti dovranno infatti conseguire il SAT (con soglia minima), in fase di prevalutazione, per potersi immatricolare al CdL, come è stato proposto per tutti i corsi triennali dell'Ateneo.



VERBALE n. 01/2015

Seduta del **Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**
in data 21 gennaio 2015

Il SAT è un test attitudinale che consiste principalmente di tre sezioni: Critical Reading, Mathematics e Writing (rispettivamente lettura critica, matematica e scrittura). Ognuna di queste sezioni riceve un punteggio che varia da 200 a 800.

Richiedere solo il SAT può anche ovviare alle difficoltà connesse alla partecipazione al test da parte di questi studenti, date le implicazioni connesse al rilascio del visto.

Il Consiglio **approva**.

IV.1.B. Bando per attività online a.a. 2015/16

Il Delegato per la didattica comunica che è stato pubblicato il bando per la realizzazione di attività formative online, emanato con Decreto Rettorale n. 48 del 16 gennaio 2015. La scadenza per la presentazione delle domande è il 28 febbraio 2015.

Il Bando è finalizzato alla realizzazione di attività formative interamente online, ispirate ai MOOCs (Massive Online Open Courses), allo scopo sia di migliorare la qualità dell'offerta didattica sia di attrarre studenti, anche stranieri, e aumentare la visibilità di Ca' Foscari attraverso l'attivazione di un canale formativo ritenuto di interesse strategico in ambito internazionale.

A tal fine saranno riconosciuti alle strutture proponenti gli oneri derivanti dalla progettazione e dall'erogazione delle attività didattiche. Inoltre, i docenti saranno affiancati da una Società leader nel settore per la realizzazione dei materiali e dei video.

Eventuali proposte dovranno essere condivise anche con il Delegato ed il Settore didattica.

IV.1.C. Attivazione attività didattiche curriculari estive a.a. 2014/15

Il Delegato per la didattica comunica che, dato che per l'anno corrente la gestione delle attività didattiche curriculari da erogare nel periodo estivo non sarà curata dalla Ca' Foscari Summer School, è stato richiesto al Dipartimento di indicare gli insegnamenti che il Dipartimento o la Scuola SAGA intendono proporre nel prossimo periodo estivo, al fine di sottoporre il piano finanziario di tale offerta al Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio prossimo.

Si precisa che l'organizzazione dei corsi, compresa l'attribuzione dei contratti di docenza, sarà in carico alla struttura didattica proponente. La sostenibilità finanziaria dei corsi dovrà essere garantita dalle quote di iscrizione versate dai frequentanti: dovrà essere pertanto previsto un numero minimo di iscritti ai fini dell'attivazione.

Trattandosi di corsi curriculari, tali attività possono riguardare esclusivamente insegnamenti già presenti nell'offerta formativa 2014/15, o eventualmente corsi finalizzati all'acquisizione dei requisiti di iscrizione alle Lauree magistrali.

Valutata l'opportunità di attivare o meno attività didattiche curriculari estive per l'a.a. 2014/15 e sentito il parere del Delegato, il Consiglio **approva di non procedere** alla loro attivazione.

IV.1.D. Contributi per Scuole cui partecipa il DSAAM – aggiornamento 2015/2016

Il Delegato per la didattica comunica i contributi per Scuole relativi all'offerta 2015/16, a ratifica delle quote già inserite in bilancio preventivo 2015. In particolare la Scuola in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali ha trasmesso la programmazione didattica completa e comunicato il contributo del DSAAM per Euro 897,22, quota ripartita secondo quota e drive di ribalto.

Il Segretario ricorda che il DSAAM aveva approvato in budget preventivo 2015 la quota di Euro 914,00 (3/12 pari a Euro 228,50 budget 2015 – 9/12 pari a Euro 680,50 budget 2016) pertanto il budget risulta capiente.

Per la Scuola in Relazioni Internazionali Comparete e la Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale sono al momento rispettivamente confermate le quote di Euro 1.560,75 (3/12 pari a Euro 390,25 budget 2015 – 9/12 pari a Euro 1.170,50 budget 2016) e Euro 21.000 (3/12 pari a Euro 5.250 budget 2015 – 9/12 pari a Euro 15.750 budget 2016) in attesa delle programmazioni definitive e della conferma dei finanziamenti dei Visiting Professor.



VERBALE n. 01/2015

Seduta del **Consiglio di Dipartimento**
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015

La Scuola SAGA, sempre secondo budget preventivo, introiterà la quota del DEC pari ad Euro 2.300 (3/12 pari a Euro 575 budget 2015 – 9/12 pari a Euro 1.725 budget 2016) e la quota del DM pari ad Euro 6.900 (3/12 pari a Euro 1.725 budget 2015 – 9/12 pari a Euro 5.175 budget 2016).

IV.1.E. Ratifica decreto per assegnazione insegnamenti Arte India

Il Direttore porta all'attenzione del Consiglio la ratifica il Decreto n. 366/2014 del 10 dicembre 2014 avente per oggetto l'annullamento d'ufficio delle procedure comparative dei corsi di *Storia visuale e cultura dell'immagine in Sudafrica* e di *Storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale* per l' a.a. 2014-2015.

IV Didattica

IV.2. Programmazione didattica 2015/2016: provvedimenti

IV.2.A. Ratifica fabbisogno CEL 2015-16

Il Delegato per la didattica, prof.ssa Meneghini, comunica che è stato inviato al C.L.A. a dicembre 2014 il fabbisogno CEL relativo all'a.a. 2015/2016, che prevede una richiesta totale di 16.200 ore C.E.L. suddivise tra le varie lingue offerte dal Dipartimento. La richiesta è stata effettuata dopo la riunione convocata dal Delegato con i referenti C.E.L. delle varie lingue, al fine di definire la programmazione didattica delle esercitazioni linguistiche e delle altre attività dei C.E.L. per ogni lingua.

È stato richiesto all'Ateneo il finanziamento di ulteriori ore rispetto all'a.a. 2014/2015. In particolare:

- 270 ore aggiuntive per lingua cinese;
- 540 ore aggiuntive per lingua giapponese;
- 270 ore aggiuntive per lingua turca.

Nel caso delle richieste per lingua cinese e lingua giapponese, le ore aggiuntive corrispondono alle ore già richieste all'Ateneo per l'a.a. 2014/2015 e assegnate al Dipartimento come ulteriori ore C.E.L., di cui il 50% a carico del bilancio di Ateneo e il restante 50% a carico del Dipartimento, e motivate dall'esigenza di garantire le esercitazioni linguistiche per un elevato numero di studenti del corso di laurea LICSAAM, considerati i problemi di sovraffollamento delle classi e i connessi problemi logistici e di ordine didattico che già per il corrente anno accademico avrebbe comportato il rifiuto della richiesta avanzata dal Dipartimento da parte dell'Ateneo. Per l'a.a. 2015/2016 il Dipartimento ha pertanto richiesto nuovamente all'Ateneo di assegnare 270 ore di lingua cinese e 540 ore di lingua giapponese approvate solo per l'a.a. 2014/2015 e di finanziare le stesse, anche per la parte non coperta dal bilancio di Ateneo e finanziata autonomamente dal Dipartimento nel corrente anno, dato che tali ore rimangono necessarie per garantire le attività di esercitazione previste dall'offerta formativa di cinese e giapponese.

Per quanto riguarda la richiesta per lingua turca invece, le ore ulteriori ore C.E.L. sono motivate dall'esigenza di assegnare tutte le esercitazioni curriculari previste dall'offerta formativa di turco a C.E.L. madrelingua selezionati dall'Ateneo, considerando le criticità di ordine didattico connesse all'attuale distribuzione delle ore di esercitazione linguistica tra una C.E.L. e il lettore inviato dal Governo turco sulla base di una convenzione in essere. La richiesta è legata inoltre al crescente numero di studenti iscritti che hanno scelto lingua turca come lingua di studio, per garantire un determinato livello qualitativo della didattica.

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito e di ratificare il fabbisogno C.E.L. relativo all'a.a. 2015/2016.

Il Consiglio all'unanimità

delibera

- la ratifica del fabbisogno C.E.L. del Dipartimento per l'a.a. 2015/2016 così come presentato;



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

- l'approvazione delle richieste di ulteriori ore C.E.L. per l'a.a. 2015/2016, in particolare: 270 ore aggiuntive per lingua cinese, 540 ore aggiuntive per lingua giapponese, 270 ore aggiuntive per lingua turca.

IV Didattica

IV.2. Programmazione didattica 2015/2016: provvedimenti

IV.2.B. Proposte di affidamento ai ricercatori a T.I.

Il Direttore dà lettura degli insegnamenti assegnati come affidamenti di corsi e moduli curriculari a ricercatori a tempo indeterminato (in sostituzione delle esercitazioni) afferenti al Dipartimento, secondo gli esiti dell'avviso emanato dal Direttore.

SSD	Codice	Insegnamento	Partizione	CFU	Modulo	Anno	Semestre	CdS	Assegnazione	Importo assegnato
L-OR/13	LM2104	Culture letterarie (turco)		6		2	I	LICAAM	Costantini	€ 900,00
L-OR/10	LT2460	Storia economica del Mediterraneo		6		2	II	LICSAAM	Costantini	€ 600,00
L-OR/13	LT0034	Letteratura turca 2		6		2	II	LICSAAM	Costantini	€ 600,00
L-OR/10	LT6050-2	Storia generale del Vicino e Medio Oriente (Storia dell'Iran e dell'Asia centrale)		6		1	II	LICSAAM	Cristoforetti	€ 600,00
L-OR/10	LT6020	Storia delle istituzioni delle società musulmane		6		2	II	LICSAAM	Cristoforetti	€ 600,00
L-OR/10	LT4040	Storia religiosa dell'Iran e dell'Asia centrale		6		2	II	LICSAAM	Cristoforetti	€ 900,00
L-OR/19	LM2090	Modelli comunicativi della contemporaneità (India)		12		1	I	LICAAM	Dahnhardt	€ 1200,00
L-OR/19	LT0120	Storia della letteratura urdu		6		2	II	LICSAAM	Dahnhardt	€ 600,00
L-OR/19	LT0070	Lingua hindi 3		12		3	I	LICSAAM	Dahnhardt	€ 600,00
L-OR/19	LT0090	Letteratura hindi 3		6		3	I	LICSAAM	Dahnhardt	€ 900,00
L-OR/23	LT2470	Storia della Corea 1		6		1	I	LICSAAM	De Benedittis	€ 600,00
L-OR/22	LT002J-1	Lingua coreana 1		9		1	I	LICSAAM	De Benedittis	€ 600,00
L-OR/22	LT004J	Lingua coreana 3 mod. 1		12		3	I	LICSAAM	De Benedittis	€ 900,00
L-OR/22	LT001J-1	Lingua coreana		6		2	I	LICSAAM	De Benedittis	€ 1200,00
SPS/14	LT4030	Storia e Istituzioni della Corea moderna e contemporanea		6		2	I	LICSAAM	De Benedittis	€ 1200,00
L-OR/10	LT6050-1	Storia generale del Vicino e Medio Oriente (Storia del Caucaso e dell'Asia Centrale moderna e contemporanea)		6		1	II	LICSAAM	Ferrari	€ 600,00
L-OR/13	LT011E	Letteratura armena 1 (Introduzione alla cultura armena)		6		1	I	LICSAAM	Ferrari	€ 600,00
L-OR/13	LT004E	Letteratura armena 2		6		2	I	LICSAAM	Ferrari	€ 900,00



VERBALE n. 01/2015
Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015

SSD	Codice	Insegnamento	Partizione	CFU	Modulo	Anno	Semestre	CdS	Assegnazione	Importo assegnato
L-OR/22	LT004N-1	Lingua giapponese 1	A-C	9		1	I	LICSAAM	Mariotti	€ 900,00
L-OR/22	LT010N	Lingua giapponese (trattativa commerciale)	A-L	6		3	I	LICSAAM	Mariotti	€ 600,00
L-OR/22	LT010N	Lingua giapponese (trattativa commerciale)	M-Z	6		3	I	LICSAAM	Mariotti	€ 600,00
L-OR/22	LM001N	Letteratura giapponese classica		6		1	II	LICAAM	Negri	€ 900,00
L-OR/22	LT001N	Letteratura giapponese 1	A-L	6		1	II	LICSAAM	Negri	€ 600,00
L-OR/22	LT001N	Letteratura giapponese 1	M-Z	6		1	II	LICSAAM	Negri	€ 600,00
L-OR/21	LT009I	Lingua cinese 3 mod. 2	Classe 2 P-Z	12		3	II	LICSAAM	Passi	€ 600,00
L-OR/21	LT007I-1	Lingua cinese 2	M-R	9		2	I	LICSAAM	Passi	€ 600,00
L-OR/21	LM7250-1	Lingua e traduzione cinese mod. 1		6		1	I	ITES	Passi	€ 900,00
L-OR/21	LM7260	Traduzione cinese per l'editoria		6		2	I	ITES	Passi	€ 1200,00
L-OR/15	LM210T	Culture letterarie (persiano)		6		2	II	LICAAM	Pellò	€ 900,00
L-OR/15	LM2190	Cosmopolitismo e identità linguistiche in area indo-iranica		6		2	II	LICAAM	Pellò	€ 1200,00
L-OR/17	LT2700	Cultura indo-persiana		6		2	II	LICSAAM	Pellò	€ 600,00
L-OR/15	LT012T	Testi letterari persiano 1		6		1	II	LICSAAM	Pellò	€ 600,00
L-OR/21	LT006I-2	Lingua cinese 1	S-Z	9		1	II	LICSAAM	Pollacchi	€ 600,00
L-OR/21	LT007I-2	Lingua cinese 2	S-Z	9		2	II	LICSAAM	Pollacchi	€ 600,00
L-OR/13	LT4100	Oriente cristiano ieri e oggi		6		1	I	LICSAAM	Shurgaia	€ 600,00
L-OR/13	LT011M	Lingua Georgiana mod. 1		6		1	I	LICSAAM	Shurgaia	€ 600,00
L-OR/13	LT012M	Lingua Georgiana mod. 2		6		1	II	LICSAAM	Shurgaia	€ 900,00
L-OR/13	LT001M	Letteratura georgiana (Introduzione alla cultura georgiana)		6		1	I	LICSAAM	Shurgaia	€ 1200,00
SPS/14	LM2270	Identità nazionali e costruzione dello stato		6		1	II	LICAAM	Simoni	€ 600,00
SPS/14	LT0615	Storia di Israele e di Palestina		6		2	II	LICSAAM	Simoni	€ 600,00
L-OR/11	LM2230	Il patrimonio artistico dell'Islam: dalla ricerca alla valorizzazione		6		1	II	LICAAM	Tonghini	€ 900,00
L-OR/16	LM5340	Storia visuale e cultura dell'immagine in Sudasia		6		1	II	LICAAM	Tonghini	€ 600,00
L-OR/11	LM2210	La città islamica ieri e oggi		6		2	II	LICAAM	Tonghini	€ 1200,00
L-OR/11	LT0020	Archeologia e storia dell'arte musulmana		6		2	II	LICSAAM	Tonghini	€ 600,00
L-OR/20	LM0120	Arti, spettacolo, comunicazione (Giappone)		6		1	II	LICAAM	Vesco	€ 1200,00
L-OR/20	LT0400	Storia dell'arte giapponese 1	A-L	6		1	II	LICSAAM	Vesco	€ 600,00
L-OR/20	LT0400	Storia dell'arte giapponese 1	M-Z	6		1	II	LICSAAM	Vesco	€ 600,00
L-OR/20	LT0410	Storia dell'arte giapponese 2		6		2	II	LICSAAM	Vesco	€ 900,00



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Il Direttore dà lettura degli affidamenti di corsi e moduli curriculari a ricercatori a tempo indeterminato (in sostituzione delle esercitazioni) afferenti ad altri Dipartimenti, secondo gli esiti dell'avviso emanato dal Direttore, che verranno assegnati sub condizione al nulla osta, già richiesto, da parte del Dipartimento di afferenza.

SSD	Codice	Insegnamento	Partizione	CFU	Modulo	Anno	Semestre	CdS	Presentazione domanda	Assegnazione	Importo assegnato
L-FIL-LET/14	LM7190-1	Storia dei generi letterari (Cina-Europa) mod. 1		6		1	I	ITES	Giachino	Giachino	€ 600,00
L-FIL-LET/10	LT0180	Letteratura italiana mod. 1		6		2	II	LICSAAM	Rusi	Rusi	€ 600,00

Il Consiglio all'unanimità

delibera

- di approvare gli affidamenti ai Ricercatori a TI afferenti al DSAAM e ad altri dipartimenti, sub-condizione che venga loro rilasciato il nulla-osta, come da tabelle illustrate per un totale, per i Corsi di Studio afferenti al DSAAM, pari a € 38.400,00 lordi. Ai fini dell'accantonamento di budget, a valere sul BDG DID 15/16, l'importo comprensivo di oneri a carico dell'amministrazione calcolati forfettariamente nel 32,7%, è pari a € 50.956,80

- di confermare che i seguenti moduli d'insegnamento, non avendo ricevuto domande, risultano vacanti e saranno oggetto di bandi per Selezione pubblica, per il conferimento di incarichi per lo svolgimento di insegnamenti nei Corsi di Studio.

SSD	Codice	Insegnamento	Partizione	CFU	Modulo	Anno	Semestre	CdS
L-FIL-LET/10	LT0180	Letteratura italiana mod. 1	Classe 1	6		1	I	LICSAAM
L-FIL-LET/10	LT0180	Letteratura italiana mod. 1	Classe 2	6		1	I	LICSAAM
L-OR/21	LM015I	Linguistica e didattica della lingua cinese		6		2	I	LICAAM
L-OR/22	LM012N	Lingua giapponese 1 mod. 2		12		1	II	LICAAM
L-OR/22	LM2450	Studi culturali dei Paesi dell'Asia orientale (Giappone)		6		2	I	LICAAM
L-OR/12	LM209C	Modelli comunicativi della contemporaneità (arabo)		12		1	I	LICAAM
L-LIN/04	LT010L	Lingua francese		6		1	II	LICSAAM
L-LIN/12	LT005P	Lingua inglese	A-E	6		1	I	LICSAAM
L-LIN/12	LT005P	Lingua inglese	F-O	6		1	I	LICSAAM
L-LIN/12	LT005P	Lingua inglese	P-Z	6		1	I	LICSAAM
L-OR/23	LT0330	Storia del Giappone 1	A-L	6		1	I	LICSAAM
L-OR/23	LT0330	Storia del Giappone 1	M-Z	6		1	I	LICSAAM
L-OR/22	LT004N-1	Lingua giapponese 1	M-R	9		1	I	LICSAAM
L-OR/22	LT004N-1	Lingua giapponese 1	S-Z	9		1	I	LICSAAM
L-OR/22	LT004N-2	Lingua giapponese 1	A-C	9		1	II	LICSAAM
L-OR/22	LT004N-2	Lingua giapponese 1	D-L	9		1	II	LICSAAM
L-OR/22	LT004N-2	Lingua giapponese 1	M-R	9		1	II	LICSAAM



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

SSD	Codice	Insegnamento	Partizione	CFU	Modulo	Anno	Semestre	CdS
L-OR/22	LT004N-2	Lingua giapponese 1	S-Z	9		1	II	LICSAAM
L-OR/22	LT005N-1	Lingua giapponese 2	D-L	9		2	I	LICSAAM
L-OR/22	LT005N-1	Lingua giapponese 2	M-R	9		2	I	LICSAAM
L-OR/22	LT005N-1	Lingua giapponese 2	S-Z	9		2	I	LICSAAM
L-OR/23	LT005N-2	Lingua giapponese 2	D-L	9		2	II	LICSAAM
L-OR/23	LT005N-2	Lingua giapponese 2	S-Z	9		2	II	LICSAAM
L-OR/22	LT003N-1	Lingua giapponese		6		2	I	LICSAAM
L-OR/22	LT003N-2	Lingua giapponese		6		2	II	LICSAAM
L-OR/20	LT0500	Storia della filosofia e delle religioni del Giappone 2	M-Z	6		2	II	LICSAAM
SECS-P/08	LT3020	Economia aziendale	A-L	6		2	I	LICSAAM
SECS-P/08	LT3020	Economia aziendale	M-Z	6		2	I	LICSAAM
L-OR/22	LT006N	Lingua giapponese 3 mod. 1	Classe 2 A-L	12		3	I	LICSAAM
L-OR/22	LT006N	Lingua giapponese 3 mod. 1	Classe 2 M-Z	12		3	I	LICSAAM
L-OR/22	LT007N	Lingua giapponese 3 mod. 2	Classe 1	12		3	II	LICSAAM
L-OR/22	LT007N	Lingua giapponese 3 mod. 2	Classe 2	12		3	II	LICSAAM
L-OR/22	LT2730	Società giapponese contemporanea		6		3	I	LICSAAM
SPS/14	LT3050	Relazioni internazionali		6		3	I	LICSAAM
L-OR/21	LT003I	Letteratura cinese 1	M-Z	6		1	II	LICSAAM
L-OR/21	LT006I-1	Lingua cinese 1	D-L	9		1	I	LICSAAM
L-OR/21	LT006I-1	Lingua cinese 1	M-R	9		1	I	LICSAAM
L-OR/21	LT006I-2	Lingua cinese 1	D-L	9		1	II	LICSAAM
L-OR/21	LT007I-1	Lingua cinese 2	D-L	9		2	I	LICSAAM
L-OR/21	LT010I-1	Lingua cinese classica 1	A-E	6		2	II	LICSAAM
L-OR/21	LT010I-1	Lingua cinese classica 1	F-O	6		2	II	LICSAAM
L-OR/21	LT010I-1	Lingua cinese classica 1	P-Z	6		2	II	LICSAAM
L-OR/21	LT005I-1	Lingua cinese		6		2	I	LICSAAM
L-OR/21	LT005I-2	Lingua cinese		6		2	II	LICSAAM
L-OR/21	LT001I	Lingua cinese (trattativa commerciale)	P-Z	6		3	II	LICSAAM
L-OR/22	LT002J-2	Lingua coreana 1		9		1	II	LICSAAM
L-OR/20	LT2480	Storia della filosofia e delle religioni della Corea		6		2	II	LICSAAM
L-OR/08	LT005K	Lingua ebraica 1		12		1	I	LICSAAM
L-OR/12	LT014C	Lingua Araba colloquiale		6		2	II	LICSAAM



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

SSD	Codice	Insegnamento	Partizione	CFU	Modulo	Anno	Semestre	CdS
L-LIN/13	LT0038	Lingua Yiddish		6		2	I	LICSAAM
L-OR/12	LT009C	Letteratura araba 3		6		3	II	LICSAAM
L-OR/12	LT011C-1	Lingua araba		6		2	I	LICSAAM
L-OR/12	LT011C-2	Lingua araba		6		2	II	LICSAAM
L-OR/14	LT6030	Linguistica comparata dell'area turco iranico caucasica		6		3	II	LICSAAM
L-OR/07	LT0100	Filologia semitica		6		3	I	LICSAAM
L-OR/19	LT006O	Lingua hindi 2		12		2	I	LICSAAM
L-OR/18	LT0103	Lingua Tibetana mod. 1		6		3	II	LICSAAM
L-OR/18	LT0113	Lingua Tibetana mod. 2		6		3	II	LICSAAM
L-OR/18	LT6010	Linguistica indo-aria		6		3	I	LICSAAM
INF/01	LM1730	Informatica (Giappone)		6		1	II	LISAAM
INF/01	LM0460	Informatica (CINA)		6		1	II	LISAAM
INF/01	LM3080	Informatica (Eurasiatci)		6		1	II	LISAAM
IUS/02	LM3250	Diritto dei Paesi islamici		6		1	II	LISAAM
SECS-P/02	LM4000	Politica economica dei paesi islamici		6		2	I	LISAAM
SECS-P/01	LM5210	Economia politica dei paesi islamici		6		2	I	LISAAM
L-OR/21	LM7280	Business Chinese and practical Cantonese		6		1	II	ITES
L-OR/21	LM7020	Interpretazione consecutiva in italiano dal cinese 1		6		1	I	ITES
L-OR/21	LM7030	Interpretazione consecutiva in italiano dal cinese 2		6		2	I	ITES
INF/01	LM7220	Esercitazioni di Informatica per la traduzione assistita		6		2	I	ITES
L-OR/17	LM2280	Etnografia dello sciamanesimo		6		1	I	LICAAM
L-OR/21	LM7080	Linguistica cinese		6		1	II	ITES
L-OR/12	LM007C	Lingua araba 2		12		2	I	LISAAM
L-OR/21	LM7210	Traduzione cinese specialistica e per i media		6		2	II	ITES
L-OR/22	LM002N	Letteratura giapponese moderna e contemporanea		6		1	II	LICAAM

IV Didattica

IV.2. Programmazione didattica 2015/2016: provvedimenti

IV.2.C. Offerta 2015/16 per studenti cinesi Jilin

Il Delegato per la didattica, prof.ssa Meneghini, propone al Consiglio l'offerta didattica individuata per gli studenti cinesi in scambio di Ateneo provenienti dell'Università di Jilin Huaqiao, come già proposto per il corrente anno. In particolare gli studenti potranno seguire nel secondo semestre dell'a.a. 2015/2016 i seguenti insegnamenti:

- Letteratura italiana mod.1 LT0180, classe studenti internazionali (CdL LICSAAM), prof. Palandri;
- Lingua cinese classica (mod.2) LT010I, partizioni A-E, F-O e P-Z (CdL LICSAAM), contratto;



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

- Lingua cinese (Trattativa commerciale) LT001I, partizioni A-E e F-O (CdL LICSAAM), dott. Magagnin;

- Lingua cinese 1 mod.2 LM006I (CdLM LEISAAM), prof. Gatti.

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio all'unanimità

delibera

- di approvare l'offerta didattica per gli studenti cinesi di Jilin per l'a.a. 2015/2016 II semestre:

- Letteratura italiana mod.1 LT0180, classe studenti internazionali (CdL LICSAAM), prof. Palandri;

- Lingua cinese classica (mod.2) LT010I, partizioni A-E, F-O e P-Z (CdL LICSAAM), contratto;

- Lingua cinese (Trattativa commerciale) LT001I, partizioni A-E e F-O (CdL LICSAAM), dott. Magagnin;

- Lingua cinese 1 mod.2 LM006I (CdLM LEISAAM), prof. Gatti.

IV Didattica

IV.2. Programmazione didattica 2015/2016: provvedimenti

IV.2.D. Requisiti di accesso LEISAAM a.a. 2015/16

Dopo alcune riunioni con i docenti del corso, il Collegio didattico della laurea magistrale in Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia e dell'Africa Mediterranea ha definito, in data 21 gennaio 2015, i requisiti di accesso al primo anno del corso di laurea magistrale in Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, che sono:

- **Curriculum Lingua, politica e economia dei Paesi arabi - LIPEA**

- 24 crediti nel settore scientifico disciplinare L-OR/12 - Lingua e Letteratura Araba.
- 6 crediti in uno dei seguenti settori scientifico disciplinari: L-OR/10 - Storia dei Paesi islamici; SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia.
- 6 crediti ulteriori in uno dei seguenti settori scientifico disciplinari: L-OR/10 - Storia dei Paesi islamici; SECS-P/01 - Economia politica; SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; IUS/01 Diritto privato; IUS/02 - Diritto privato comparato; - IUS/13 Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'Unione europea; IUS/21 - Diritto pubblico comparato; M-GGR/02 Geografia economico-politica.

- **Curriculum Lingua, società e istituzioni della Cina contemporanea - LISIC**

- 24 crediti nel settore scientifico disciplinare L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale.

- **Curriculum Language and Management to China - LAMAC**

- 24 crediti nel settore scientifico disciplinare L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale.

- **Curriculum Lingua, economia e istituzioni del Giappone - LEIG**

- 24 crediti nel settore scientifico disciplinare L-OR/22 - Lingue e Letterature del Giappone e della Corea.

Per tutti i curricula, a discrezione del Collegio o dei suoi delegati alla valutazione dei requisiti d'accesso, è possibile accettare domande che, pur in difetto di crediti (non superiori a 24) nel settore scientifico-disciplinare della lingua di specializzazione, siano corredate da certificazioni attestanti la frequenza con esito positivo di corsi di lingua svolti nei Paesi in cui la lingua di specializzazione è lingua ufficiale. In questo caso, il Collegio si riserva la possibilità di sottoporre il richiedente ad una verifica orale.



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

In assenza dei requisiti sopra previsti, gli studenti, prima della verifica della preparazione individuale prevista per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale, potranno acquisire i crediti formativi mancanti frequentando corsi singoli della Laurea triennale offerti dall'Università Ca' Foscari Venezia o da altri Atenei e superando i relativi esami.

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio all'unanimità

delibera

l'approvazione dei requisiti di accesso al corso di laurea magistrale in Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa Mediterranea – LEISAAM per l'a.a. 2015/16, così come sopra descritti.

IV Didattica

IV.2. Programmazione didattica 2015/2016: provvedimenti

IV.2.E. Aggiornamento programmazione LICSAAM ex Economia aziendale

Il Delegato per la didattica, prof.ssa Meneghini, comunica che la docente del Dipartimento di Management, dott.ssa Perri, che inizialmente avrebbe dovuto tenere per l'a.a. 2015/2016 l'insegnamento Principi di economia e gestione delle imprese LT7010 (ex Economia aziendale), offerto per il CdL LICSAAM, coprirà invece un insegnamento del CdLM LEISAAM, International Management for East Asia LM6240, previsto nel Curriculum Language and Management to China (LAMAC) e mutuato anche dal Curriculum Lingua, economia e istituzioni del Giappone (LEIG).

Questo cambiamento ha comportato:

- la riduzione di 30 ore erogate per il CdLM LEISAAM sul totale delle ore erogate dalla Scuola SAGA, rispetto a quanto deliberato dalla Giunta SAGA del 28/11/2014 e dal Consiglio di Dipartimento del 03/12/2014, nel quale è stata approvata l'offerta formativa relativa all'a.a. 2015/2016;
- la riduzione di 30 ore erogate per il CdL LICSAAM rispetto a quanto emerso nel Consiglio di Dipartimento del 03/12/2014, in quanto si propone di ridurre da tre a due le partizioni previste per l'insegnamento di Principi di economia e gestione delle imprese LT7010 (ex Economia aziendale), offerto per i curricula Giappone, Cina e Corea. L'assenza della dott.ssa Perri comporterebbe infatti un aumento dei contratti rispetto a quanto precedentemente approvato e pertanto si ritiene opportuno attivare solo due partizioni A-L e M-Z (entrambe con copertura tramite docenza esterna). Le regole di piano verranno di conseguenza variate, ove possibile, per rendere questo insegnamento a scelta tra altri e non più obbligatorio all'interno degli indirizzi dei piani dei curricula Cina e Giappone.

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio all'unanimità

delibera

- di approvare i cambiamenti nella programmazione didattica 2015/2016, così come presentati;
- di approvare la riduzione a due partizioni dell'insegnamento Principi di economia e gestione delle imprese LT7010 del CdL LICSAAM.

IV Didattica

IV.3. Programmazione didattica 2014/2015: provvedimenti

IV.3.A. Contratto Lingua azeri 2014-2015

Il Direttore comunica che deve essere rinnovato il contratto della docente di Lingua azeri ottemperando a quanto disposto dall'art. 2 della Convenzione in essere tra il nostro Ateneo e



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

l'Ambasciata della Repubblica di Azerbaijan in Italia, al fine di concorrere alle esigenze didattiche previste dagli ordinamenti dell'Università.

La docente, il cui nominativo è stato confermato dall'Ambasciata, è la dott.ssa Mehdiyeva Maryam, che è già stata titolare nell'anno accademico precedente dell'insegnamento di lingua azera attivato dal Dipartimento.

L'impegno didattico della dott.ssa Mehdiyeva Maryam per l'a.a. 2014/15 sarà il seguente:

Insegnamento ufficiale	SSD	Ore	CFU	Semestre
Lingua azeri	L-OR/13	30	6	Secondo

La convenzione prevede inoltre che la dott.ssa Mehdiyeva tenga un seminario di 15 ore sulla lingua azera nell'ambito degli insegnamenti di "Linguistica comparata dell'area turco iranico caucasica" per l'a.a. 2014/2015.

L'art. 4 della Convenzione prevede una somma pari a € 16.000,00 destinata al docente a contratto. Tale somma è comprensiva delle spese come indicato nello stesso art. 4. Il Direttore propone pertanto che il compenso per il contratto per l'a.a. 2014/2015 sia pari ad € 12.379,21 (esclusi gli oneri a carico dell'ente pari ad € 3.620,79).

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio **approva** all'unanimità la proposta del Direttore.

La presente delibera viene letta, approvata e firmata seduta stante.

IV Didattica

IV.3. Programmazione didattica 2014/2015: provvedimenti

IV.3.B. Nomina commissione bando insegnamenti - Ratifica decreti

Il Direttore comunica di aver nominato, per necessità ed urgenza, con decreto n. 2/2015 prot. n. 959-VII/16 del 12-1-2015, la commissione formata da prof. Fiorenzo Lafirenza (Presidente), prof.ssa Daniela Meneghini (Componente), prof.ssa Antonella Ghersetti (Segretario verbalizzante) per la selezione delle domande relative al bando n. 367/2014 prot. n. 53760-VII/16 del 10-12-2014 per il conferimento di incarichi per lo svolgimento degli insegnamenti di Lingua cinese classica 1 mod. 2 cognomi A-E, F-O, P-Z e di Lingua francese.

Esiti bando n. 367/2014

Il Direttore comunica gli esiti della selezione per il conferimento di incarichi di insegnamento del secondo semestre 2014/2015 relativi al bando n. 367/2014, con riferimento al verbale della Commissione giudicatrice, riunitasi per esaminare le domande pervenute.

Corso di studio	Insegnamento	Anno corso	Ssd	Sett. conc.	Part. Stu.	Sede	CFU	Ore	Periodo	Compens o	Graduatori a	Vincitore
LT40 - LINGUE, CULTURE E SOCIETÀ DELL'ASIA E DELL'AFRICA MEDITERRANEA	LT010I-2 - LINGUA CINESE CLASSICA 1 MOD. 2	2	L-OR/21		Cognomi A-E	VENEZIA	6.00	30.00	II Semestre	€ 1800.00	1. Baccini Giulia	Baccini Giulia
LT40 - LINGUE, CULTURE E SOCIETÀ DELL'ASIA E DELL'AFRICA MEDITERRANEA	LT010I-2 - LINGUA CINESE CLASSICA 1 MOD. 2	2	L-OR/21		Cognomi F-O	VENEZIA	6.00	30.00	II Semestre	€ 1800.00	1. Baccini Giulia	Baccini Giulia
LT40 - LINGUE, CULTURE E SOCIETÀ	LT010I-2 - LINGUA CINESE	2	L-OR/21		Cognomi P-Z	VENEZIA	6.00	30.00	II Semestre	€ 1800.00	1. Baccini Giulia	Baccini Giulia



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

Corso di studio	Insegnamento	Anno corso	Ssd	Sett. conc.	Part. Stu.	Sede	CFU	Ore	Periodo	Compens o	Graduatori a	Vincitore
DELL'ASIA E DELL'AFRICA MEDITERRANEA	CLASSICA 1 MOD. 2											
LT40 – LINGUE, CULTURE E SOCIETÀ DELL'ASIA E DELL'AFRICA MEDITERRANEA	LT010L – LINGUA FRANCESE	1	L-LIN/04	10/H1		VENEZIA	6.00	30.00	II Semestre	€ 2250.00	1. Albanese Bruno	Albanese Bruno

Il Consiglio all'unanimità

delibera

- l'affidamento dei contratti come illustrati-
- l'approvazione del totale dei contratti per i Corsi di Studio afferenti al DSAAM pari a € 7.650,00 lordi. Ai fini dell'accantonamento di budget, a valere sul BDG DID 14/15, l'importo comprensivo di oneri a carico dell'amministrazione calcolati forfettariamente nel 30%, è pari a € 9.945,00.

IV Didattica

IV.4. Tutorato specialistico II semestre 14-15: progetti

Il Delegato per la didattica, prof.ssa Meneghini, informa che sono stati presentati i seguenti progetti di tutorato specialistico per attività del secondo semestre a.a. 2014/15, secondo quanto previsto dal DR 982/2014 contenente l'avviso di selezione dei progetti stessi:

Lingua Cinese 1 Mod. 2 LICAAM - 1 tutor per 30 ore
Lingua Giapponese 1 Mod. 2 LICAAM - 1 tutor per 45 ore
Lingua Araba 1 LICSAAM - 2 tutor per 60 ore
Lingua Cinese 1 LICSAAM - 2 tutor per 90 ore
Lingua Cinese classica LICSAAM - 1 tutor per 45 ore
Lingua Giapponese 1 LICSAAM - 2 tutor per 90 ore
Lingua Giapponese classica LICSAAM - 1 tutor per 45 ore
Lingua Hindi 1 LICSAAM - 1 tutor per 30 ore
Lingua Turca 1 LICSAAM - 1 tutor per 60 ore
Lingua Araba 1 Mod. 2 LISAAM - 1 tutor per 30 ore
Lingua Cinese 1 Mod. 2 LISAAM - 1 tutor per 30 ore
Lingua Giapponese 1 Mod. 2 LISAAM - 1 tutor per 45 ore
Supporto tesi LISAAM - 3 tutor per 30 ore (uno per lingua araba, uno per lingua cinese, uno per lingua giapponese)

Il Consiglio **approva**.

IV Didattica

IV.5. Calendario accademico

Il Direttore informa che una parte del gruppo dei sinologi ha rilevato alcune problematiche relative al calendario accademico già a partire dalla fine dell'estate 2015 e pertanto è stata richiesta la disponibilità del Prorettore alla didattica a discutere di una possibile riformulazione del calendario stesso.

In particolare i docenti chiedono una riflessione relativa al periodo d'esami nell'ultima settimana del mese di agosto, che si è dimostrato critico sia per gli studenti sia per i docenti; in genere i docenti del Dipartimento hanno sempre utilizzato il periodo tra fine agosto e inizio settembre per



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

partecipare a convegni all'estero. Anche l'avvio delle lezioni del primo semestre così anticipato viene considerato problematico, e qualora il docente sia impegnato in convegni deve poi recuperare le lezioni perse. L'aspetto dei recuperi è altrettanto critico in quanto si crea un sovraccarico amministrativo per calendarizzare i recuperi e spesso gli studenti non partecipano alle lezioni di recupero del sabato.

Il Prorettore alla didattica ha richiesto ai docenti di preparare una proposta concreta di Dipartimento da presentare all'Ateneo per una valutazione relativa ad un nuovo calendario, le proposte potrebbero essere valutate a partire dall'a.a. 2016/17.

Il Direttore propone la costituzione di un gruppo di lavoro comprendente gli studenti e coordinato dalla Delegata per la didattica, prof.ssa Meneghini, per valutare la fattibilità di una proposta di nuovo calendario condiviso da più parti, da presentare all'Ateneo.

V Ricerca

V.1. Comunicazioni ricerca

V.1.A. Fondo per ricerche e Scavi archeologici: avviso di selezione 2015

Il Direttore comunica che con decreto del Rettore n. 31/2015 del 14/01/2015 è stato pubblicato l'Avviso di selezione 2015 Fondo per ricerche e Scavi archeologici, l'avviso prevede la partecipazione di docenti e ricercatori strutturati a tempo pieno presso l'Ateneo che abbiano un ruolo di direzione o co-direzione dell'attività di ricerca o scavo. Inoltre, il Direttore ricorda che nella seduta n. 16 del 12 novembre 2014 (punto IV.1 all'odg) è stato già approvato il progetto "Ricostruire la frontiera: la cittadella di 'Urfa" della prof. ssa Tonghini, progetto che verrà presentato per questa *call*, e che nella stessa seduta è stato deliberato il cofinanziamento richiesto dalla docente. Considerata la scadenza dell'avviso prevista per il 15/03/2015, il Direttore invita i docenti interessati a presentare le proposte da inviare ad ARic in tempo utile per l'approvazione del Consiglio programmato per il mese di febbraio.

V.1.B. Formazione gestione/rendicontazione ERC-Marie Curie

Il Direttore comunica che l'Ateneo ha organizzato un percorso di formazione specifico sulla gestione e rendicontazione dei progetti ERC & Marie Curie, tenuto dai dott.ri Cippitani e Di Gioacchino, professionisti della EU Core Consulting. Il corso si svolgerà il 5 e 6 febbraio, è prevista la partecipazione del personale del Settore Ricerca del dipartimento.

V.1.C. Missione prof. Meneghini in India dal 30/01 al 22/02/2015

Il Direttore comunica che la prof. Meneghini ha chiesto l'autorizzazione per un missione di ricerca in India per contatti con iranisti delle università indiane per il progetto sul poeta Amir Khosrow e per ricerche bibliografiche.

Il periodo richiesto va dal 30 gennaio al 22 febbraio 2015 per un totale di 24 giorni.

Il Direttore fa presente che le missioni superiori ai 15 giorni vengono autorizzate a condizione che i docenti rispettino gli impegni derivati sia dalla didattica dell'anno accademico in corso, compresi gli esami e le commissioni di laurea, sia gli impegni istituzionali previsti, con particolare riferimento alla presenza in occasione di Consigli di Dipartimento, Commissioni e Collegi didattici.

V Ricerca

V.2. Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) 2011-2012-2013

Il Direttore ricorda che è stata avviata la seconda fase del sistema AVA riguardante la Scheda Unica Annuale delle attività di ricerca (SUA-RD) e che il Consiglio è chiamato ad approvare i dati inseriti nella banca dati ministeriale all'interno della SUA-RD, così come predisposta dal prof. Attilio Andreini, delegato del Direttore per la Ricerca, con l'aiuto del Segretario di Dipartimento e del personale del Settore Ricerca, per gli anni 2011, 2012 e 2013. La compilazione on-line delle



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

Schede per i tre anni interessa inizialmente le prime due parti delle schede, la terza parte relativa alla Terza Missione verrà completata in un secondo momento. I dati inseriti verranno poi verificati dal Presidio di Qualità dell'Ateneo che potrà chiedere al dipartimento modifiche o ulteriori inserimenti.

A regime la scheda SUA-RD sarà annuale, integrerà il sistema di valutazione VQR che sarà periodico e assumerà sempre maggiore importanza ai fini della distribuzione della quota premiale del FFO.

Il Direttore passa la parola al prof. Andreini che illustra al Consiglio la Scheda SUA-RD, predisposta per gli anni 2011, 2012 e 2013, visualizzandola dal sito dedicato. In particolare, il prof. Andreini illustra i quadri A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento, B.1.b Gruppi di Ricerca, B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento e B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale, compilati per l'anno 2013 e fa presente al Consiglio che sono stati completati con i contenuti e gli obiettivi fissati dal Dipartimento nel proprio Piano Triennale.

Il Consiglio all'unanimità approva i dati inseriti nelle Schede SUA-RD e dà mandato al Direttore e al Delegato, prof. Andreini, di perfezionare la scheda secondo le indicazioni dettate dal Presidio di qualità dell'Ateneo.

Il Direttore ricorda infine al Consiglio le prossime scadenze per le schede in discussione, scadenze riferite all'Ateneo che a sua volta darà disposizione per le scadenze interne:

ANNO 2013 (Parti I e II)

- 13 febbraio 2015 (Sez. A-Obiettivi di Ricerca del Dipartimento; B-Sistema di gestione e C-Risorse umane e infrastrutture);
- 27 febbraio 2015 (Sez.D-Produzione scientifica, E-Internazionalizzazione e F-Docenti inattivi);
- 30 aprile 2015 (Sez. G-Progetti acquisiti da bandi competitivi e H-Responsabilità e riconoscimenti scientifici).

ANNO 2011 e 2012 (Parte II)

- 27 febbraio 2015 (Sez.D-Produzione scientifica, E-Internazionalizzazione e F-Docenti inattivi);
- 30 aprile 2015 (Sez. G-Progetti acquisiti da bandi competitivi e H-Responsabilità e riconoscimenti scientifici).

V Ricerca

V.3. Assegni di ricerca: provvedimenti e programmazione

V.3.A. Linee guida per il dipartimento

Il Direttore ricorda al Consiglio che si rende necessario organizzare una programmazione degli assegni di ricerca del dipartimento che tenga anche in considerazione la gestione del budget che prevede l'imputazione dei costi con riferimento alla competenza dell'esercizio.

Attualmente la situazione dei contratti attivi per assegni di ricerca risulta essere la seguente:

- risultano attivi tre contratti su assegni d'area, due dei quali sono già al secondo rinnovo e scadono il 30 giugno e il terzo è stato attivato il 1° dicembre 2014,
- risultano attivi due assegni su progetto specifico finanziati con fondi di bilancio, uno è stato rinnovato una sola volta ed è in scadenza il 28 gennaio, il secondo è stato attivato il 1° novembre 2014,
- risultano attivi su fondi esterni 4 assegni su progetto specifico,
- il dipartimento cofinanzia un assegno con il DAIS e uno con DSLCC, entrambi attivi.

Il Direttore, infine, comunica al Consiglio che con il budget a disposizione per l'esercizio 2015 il Dipartimento può finanziare un numero di mensilità di assegno corrispondenti a 4 assegni che potranno essere rinnovi o nuove attivazioni, ciascuno con 7 mensilità di competenza dell'esercizio 2015 che comporteranno un impegno di budget 2016 per 5 mensilità ciascuno.



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Il Consiglio, su proposta del Direttore,

delibera

1. di avviare le procedure per la programmazione degli assegni di dipartimento del DSAAM e stabilisce la scadenza del 28 febbraio p.v. per la presentazione delle proposte al Comitato per la Ricerca.
2. di dare incarico al Comitato per la Ricerca di valutare le richieste pervenute e predisporre una proposta di attivazione che verrà approvata nella prima seduta utile del consiglio.

V.3.B. Cofinanziamento per rinnovo contratto dott.ssa Sona Haroutyunian

Il Direttore comunica al Consiglio che la prof.ssa Giorgi del Dipartimento di Studi Linguistici Culturali Comparati ha proposto il secondo rinnovo del contratto per assegno di ricerca della dott.ssa Haroutyunian Sona per il progetto "Riflessioni sulla sintassi della lingua armena orientale" area scientifico-disciplinare 10, settore scientifico-disciplinare L-LIN 01, L-OR 13 e chiede al DSAAM nuovamente il cofinanziamento. Il Direttore ricorda che nelle sedute n. 10/2013 del 9 luglio 2013 e n. 11/ 2013 del 25 settembre 2013 il Consiglio aveva già deliberato il cofinanziamento del primo rinnovo dello stesso assegno per un importo pari al 50% del costo dell'assegno.

Il DSLCC ha già approvato ed attivato il contratto con la dott.ssa Haroutyunian a partire dal 1 gennaio 2015 per la durata di 12 mesi.

Il Consiglio, verificata la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa, valutata positivamente la proposta di rinnovo dell'assegno con il tutoraggio della prof.ssa Giorgi

delibera

- di approvare la proposta delle prof. Giorgi di rinnovo del contratto alla dott. Haroutyunian Sona,
- di approvare la quota di cofinanziamento pari al 50% del costo del contratto, il costo graverà interamente sul budget 2015,
- di chiedere all'Area Ricerca di Ateneo di considerare a carico del DSAAM il cofinanziamento dell'assegno ai fini della distribuzione della quota premiale del FFO.

VI Convenzioni e accordi internazionali

VI.1. Accordo di ateneo con Università di Okayama

Il Direttore presenta la proposta di accordo di Ateneo con l'Università di Okayama (Giappone). L'accordo, di cui è referente la dott.ssa De Vido, viene promosso dal Dipartimento di Economia, ma hanno confermato il loro interesse anche la Scuola in Relazioni Internazionali e il Dipartimento di Manager. L'Università di Okayama è molto conosciuta in Giappone tra le università pubbliche ed è stata destinataria recentemente di risorse per un programma governativo volto a instaurare nuove relazioni con università di paesi terzi. Offre numerosi corsi, anche in inglese, e fornisce agli studenti dei corsi gratuiti per imparare la lingua giapponese. Inoltre, è strutturata in diverse facoltà, che abbracciano tutti i principali interessi di Ca' Foscari. La proposta di accordo prevede lo scambio di studenti e docenti.

Il Direttore chiede al consiglio di esprimersi in merito alla richiesta di sostenere la proposta di accordo di Ateneo con l'Università di Hokkaido presentata dal Dipartimento di Economia.

Il Consiglio all'unanimità

delibera

di approvare la richiesta di sostenere la proposta di accordo di Ateneo con l'Università di Hokkaido presentata dal Dipartimento di Economia.



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

VI Convenzioni e accordi internazionali

VI.2. Accordi con Capital Normal University (CNU) per Double Degree programs

VI.2.A. CNU 1+1

Il Direttore presenta la proposta di accordo per l'attivazione di un programma Double Degree con la Capital Normal University (CNU) di Pechino. Il programma è rivolto ai laureati del CdL in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea (curriculum Asia orientale, cinese) e ai laureati in materie umanistiche dei corsi del nostro Ateneo. Gli studenti selezionati frequenteranno il primo anno di M.A. in *Teaching Chinese to Speakers of Other Languages* presso CNU e rientreranno a Ca' Foscari per frequentare il secondo anno del programma, effettuare il tirocinio e completare la tesi.

Gli studenti che completeranno il programma con successo otterranno due titoli:

- Laurea magistrale in Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, LICAAM, curriculum Cina (Università Ca' Foscari);
- *Master's Degree of Teaching Chinese to Speakers of Other Language* (CNU)

Potranno partecipare al programma, il cui inizio è previsto per settembre 2016, gli studenti della coorte 2016/2017.

Requisiti di ammissione, numero di studenti e altri aspetti dell'accordo vengono rimandati a successive sedute del Consiglio.

Si dà mandato alla Delegata per la didattica, prof.ssa Meneghini, di definire i dettagli dell'accordo con la referente scientifica prof.ssa Lippiello, con il Settore Didattica e gli uffici centrali al fine del completamento dello stesso.

VI.2.B. CNU 2+2

Il Direttore presenta la proposta di accordo per l'attivazione di un programma Double Degree con la Capital Normal University (CNU) di Pechino. Il programma, della durata complessiva di 4 anni, è rivolto agli studenti iscritti al CdL in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea (curriculum Cina) che avranno la possibilità di frequentare i primi due anni del programma presso Ca' Foscari e il terzo e il quarto anno presso CNU. Gli studenti selezionati dovranno, al termine del terzo anno, rientrare presso Ca' Foscari per completare il percorso di studi triennale, con relativa tesi. Ai fini del rilascio del titolo cinese, dovranno frequentare il quarto anno presso CNU. Il Direttore segnala in merito che i corsi di laurea di primo livello nel sistema universitario cinese hanno una durata di 4 anni.

Gli studenti che completeranno il programma con successo otterranno due titoli:

- Laurea in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, LICSAAM, curriculum Cina (Università Ca' Foscari);
- *Bachelor's Degree in Chinese Language* (CNU).

L'inizio del programma è previsto per l'a.a. 2016/2017.

Requisiti di ammissione, numero studenti e altri aspetti dell'accordo vengono rimandati a successive sedute del Consiglio.

Si dà mandato alla Delegata per la didattica, prof.ssa Meneghini, di definire i dettagli dell'accordo con la referente scientifica prof.ssa Lippiello e con il Settore Didattica e gli uffici centrali al fine del completamento dello stesso.

VI Convenzioni e accordi internazionali

VI.3. Accordo con University of International Business and Economics (UIBE) per programma di scambio e collaborazione Corso di Laurea Magistrale LEISAAM – curriculum LAMAC



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Il Direttore presenta una proposta di accordo per un programma di scambio e collaborazione tra l'Ateneo e University of International Business and Economics (UIBE) di Pechino.

Il programma è rivolto a:

- 16 studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale in Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea LEISAAM (curriculum Language and Management to China - LAMAC);
- 16 studenti di UIBE, in possesso del titolo di laurea quadriennale cinese in lettere, che abbiano studiato lingua italiana (disciplina primaria) ed economia (disciplina secondaria), abbiano ottenuto valutazioni non inferiori a "buono" e possiedano una buona conoscenza della lingua italiana.

L'inizio del programma è previsto per l'a.a. 2015/2016.

Gli studenti di UIBE che si immatricoleranno al CdLM LEISAAM e completeranno con successo il programma, otterranno il titolo di Laurea magistrale in Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea (curriculum LAMAC) dell'Università Ca' Foscari.

Gli studenti di Ca' Foscari potranno, invece, usufruire di un programma di mobilità che prevede la frequenza di corsi di economia in lingua cinese o inglese presso UIBE per un anno accademico.

Requisiti di ammissione e altri aspetti specifici dell'accordo, tra cui quelli finanziari, verranno definiti in una fase successiva dall'Ufficio Relazioni Internazionali in collaborazione con la referente scientifica prof.ssa Lippiello.

Si dà dunque mandato alla Delegata per la didattica, prof.ssa Meneghini, di definire i dettagli dell'accordo con la referente scientifica prof.ssa Lippiello e con gli uffici centrali al fine del completamento dello stesso.

VI Convenzioni e accordi internazionali

VI.4. Bando Erasmus +, Key Action 1 Learning Mobility of Individuals: proposte dei docenti del Dipartimento

Il Direttore comunica che l'Ateneo partecipa al bando *Erasmus +, Key Action 1 Learning Mobility of Individuals*; il bando supporta la definizione di **accordi di cooperazione tra Istituti di istruzione superiore** dei paesi partecipanti al programma e dei paesi partner, con l'obiettivo di finanziare **borse di mobilità studentesca** e dello **staff** di Ateneo in **paesi extra-UE**.

Il Direttore ricorda che la durata del progetto è di 24 mesi e che la deadline per la presentazione è il 4 marzo 2015.

Il Direttore elenca le proposte avanzate dai docenti del Dipartimento:

DOCENTE REFERENTE	PAESE	UNIVERSITÀ
Trevisan Emanuela	Tunisia	Université de Sousse
Trevisan Emanuela	Israele	- University of Tel Aviv - Ben Gurion University of Negev (Beer Sheva)
Trevisan Emanuela Ghersetti Antonella	Israele	The Hebrew University of Jerusalem
Trevisan Emanuela	Marocco	- Université de Meknès - Université de Fès
Grandi Ida Zilio	Giordania	University of Jordan
Ghersetti Antonella	Palestina	An-Najah National University
Biagi Paolo	Georgia	Università Statale di Tbilisi
Biagi Paolo Ferrari Aldo	Ucraina	- Odessa I. I. Mechnikov National University - Oles Honchar Dnipropetrovsk National University



VERBALE n. 01/2015

Seduta del **Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**
in data 21 gennaio 2015

		- Ivan Franko National University of Lviv
Basciano Bianca	Cina	University of International Economy
Rastelli Sabrina	Vietnam	University of Hanoi

Il Direttore ricorda che la presentazione e la gestione dei progetti è interamente a cura dell'Ufficio relazioni internazionali.

Dopo aver illustrato la proposta, **il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi sulla presentazione della stessa.**

Il Consiglio **approva la proposta all'unanimità.**

Redatto, letto e approvato seduta stante.

VII Organizzazione eventi

VII.1. Eventi, workshop, convegni organizzati da docenti del Dipartimento: programmazione 2015

VII.1.A. Comunicazioni

Il Direttore comunica che il 2-3 febbraio, presso il Campus di San Giobbe, avrà luogo l'evento organizzato dalla Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale, su iniziativa della prof.ssa Bruna Zolin del Dipartimento di Economia, dal titolo "Asian Development and Security Challenges: Asian Regional Perspectives". In particolare, il 2 febbraio ci sarà un *books launch* alla presenza degli autori e, il giorno successivo, avrà luogo il Workshop vero e proprio con numerosi interventi. Nell'ambito del ciclo di conferenze degli ambasciatori, il Direttore comunica che il 5 febbraio p.v. è prevista la visita dell'Ambasciatore della Mongolia a Roma; nel pomeriggio, in Aula Baratto, ci sarà un incontro con il Rettore, docenti, studenti e anche pubblico più vasto per la presentazione, da parte dell'Ambasciatore, delle possibilità che può offrire ai nostri studenti.

La dott.ssa A. Gheretti chiede la parola per comunicare che Mercoledì 4 febbraio p.v., alle ore 11, presso l'Aula Magna di Ca' Dolfin, verrà presentata l'edizione digitale *Dei Viaggi di Messer Marco Polo* di Giovanni Battista Ramusio, iniziativa di interesse per il nostro Dipartimento e che è il risultato di un Progetto di Ricerca di Ateneo cui hanno partecipato anche diversi docenti del Dipartimento.

VII.1.B. Richieste di finanziamento per eventi

Il Direttore chiede che le richieste di finanziamento al Dipartimento per l'organizzazione di eventi, workshop, conferenze, seminari proposte dai singoli docenti siano preferibilmente riferite ad eventi che prevedano un co-finanziamento esterno o da parte dello stesso docente; nelle richieste di finanziamento si dovranno, quindi, specificare anche le spese co-finanziate.

Il Direttore raccomanda, inoltre, che le richieste vengano presentate in tempo utile per poter autorizzare la spesa e programmare la distribuzione del budget allocato per il 2015

Il Consiglio prende atto e approva.

VII.1.C. Aggiornamento budget Eventi

Il Direttore comunica che degli 8000 euro disponibili per gli eventi 2015 come da budget preventivo approvato a novembre 2014 1000 euro siano accantonati per coprire le spese relative a stampe e comunicazione cartacea mediante l'utilizzo del Centro stampa di ateneo per tutti gli eventi autorizzati dal Dipartimento.

VII Organizzazione eventi

VII.2. Richiesta patrocinio per eventi organizzati da esterni con la collaborazione del Dipartimento



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Il Direttore comunica di aver ricevuto le seguenti richieste di patrocinio:

- 1) dall'Associazione culturale italo-cinese Porta d'Oriente per l'iniziativa "Trieste e l'Oriente" – Festeggiamenti per il Capodanno Cinese, che si terrà presso il teatro di Trieste il 19 febbraio 2015 dalle ore 18 alle ore 22.
Il programma prevede balli di danza classica cinese e uno spettacolo di danza del leone e del drago, cerimonia del The, esibizione musicale con l'antico strumento denominato Guzhen e di due cantanti; esibizione di arti marziali (in particolare Kung Fu e Tai Chi Chuan), tenuto dagli istruttori della Ginnastica Triestina; buffet con tipici piatti cinesi, dimostrazione dell'arte di Origami, della scrittura e di pittura.
- 2) dalla dott.ssa Marcella Simoni per l'Annual Lecture dell'Associazione of Israel Studies (EASIS) che si terrà il 24 marzo 2015 a Venezia. Keynote speaker sarà Avram Burg, Speaker del Parlamento israeliano, autore di numerosi e importanti libri tra cui "Sconfiggere Hitler" e candidato alle prossime elezioni israeliane con il partito Hadash (per la convivenza israelo-palestinese etc.).
Alla lecture parteciperanno gli studenti del Master MIM, gli studenti delle classi di "Storia dell'ebraismo" e di "Identità e costruzione dello stato" e tutti gli altri (colleghi e studenti) del dipartimento e dell'ateneo che vogliono partecipare.
- 3) dalla dott.ssa Antonella Ghersetti per la Second Conference of the School of Mamlūk Studies, già patrocinata dall'Università di Liegi e dall'Università di Chiacago, che si terrà all'Université de Liège (Belgium) dal 25 al 28 giugno 2015.

Il Consiglio unanime delibera di concedere il patrocinio alle iniziative sopra indicate.

VIII Amministrazione

VIII.1. Variazioni di budget e riporto fondi 2015

Non ci sono variazioni o riporti da approvare.

VIII Amministrazione

VIII.2. Ratifica decreti

Il Segretario del Dipartimento comunica che per ragioni di urgenza legate a rendere operative le attività di alcuni progetti e i conseguenti atti amministrativi, si è reso necessario effettuare le seguenti variazioni di bilancio:

- D.D. 370-2014 Prot. n. 54107 del 11/12/2014 Avente per oggetto: Variazioni di budget – Storno tecnico per spostare le quote 9% dai progetti finanziati sul conto idoneo ad operare il girofondi all'Amministrazione centrale
- D.D. 365-2014 Prot. 53156 del 04/12/2014 Avente per oggetto: Variazione di Budget 2014 - UA.A.DP. SSAM– Storno voci COAN da Assegni di ricerca a Costi progetti d'esercizio per poter correttamente imputare il costo della borsa di ricerca finanziata da UNION CAMERE del Veneto per il progetto UNIONCAM13
- D.D. 374-2014 Prot. 54824 del 16/12/2014 Avente per oggetto: Variazioni di budget – Introito quota parte del budget per la Didattica anno acc. 2014-15 dovuto alla Scuola di Studi Asiatici e Gestione Aziendale SAGA – Euro 1.960,00
- D.D. 373-2014 Prot. 54795 del 16/12/2014 Avente per oggetto: autorizzazione storni di bilancio nel conto Beni e apparecchiature di natura informatica - progetto ADIR prof. Greselin euro 439,52 e dal progetto del CISBI- Attività di euro 1.701,90 per acquisto attrezzature informatiche
- D.D. 372-2014 Prot. 54498 del 15/12/2014 Avente per oggetto: Variazioni di budget – Storno dal fondo di riserva di euro 205 nel conto Beni e apparecchiature di natura informatica per acquisto attrezzature informatiche



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

- D.D. 387-2014 Prot. 56311 del 23/12/2014 Avente per oggetto: Operazioni di chiusura esercizio 2014 – Rettifiche necessarie per allineare costi e ricavi del bilancio 2014 e per azzerare i progetti fittizi PGPRESNT e PG PROGRAMM derivanti da Planning
- D.D. 386-2014 Prot. 56308 del 23/12/2014 Avente per oggetto: Variazioni di budget - Esercizio 2014 relative al finanziamento di euro 10.895,03 da parte del Confucius Institute per la realizzazione di un documentario sull'Istituto Confucio di Venezia, il finanziamento di euro 70.400,00 da parte della Korea Foundation per n. 2 annualità del ricercatore coreano (anni acc. 2013/14 e 2014/15), finanziamento aggiuntivo di euro 1.298,85 rispetto a quanto previsto nel budget di previsione da parte della Korea Foundation sul progetto AKS1319 – accordo per un docente a contratto anni 2013-19
- D.D. 385-2014 Prot. 56275 del 23/12/2014 Avente per oggetto: Variazioni di budget – Introito di euro 3.542,00 della quota parte del budget per la Didattica anno acc. 2014-15 dovuta dal Dipartimento di Economia alla Scuola di Studi Asiatici e Gestione Aziendale SAGA
- D.D. 384-2014 Prot. 56157 del 23/12/2014 Avente per oggetto: Variazioni di budget – Introito dalla Scuola Dottorale di Ateneo del premio di euro 700,00 per la migliore presentazione dei lavori di ricerca Dottoranda Gallese Chiara

Il Consiglio approva all'unanimità la ratifica dei decreti illustrati e le relative variazioni di budget.

VIII Amministrazione

VIII.3. Corsi per esterni: provvedimenti

VIII.3.A. Corsi lingua cinese anno 2015

Il Direttore comunica che nell'ambito delle attività previste dall'accordo stipulato con il Confucius Institute Headquarter, insediato presso il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, vengono organizzati per la sessione primaverile, corsi di lingua cinese di vari livelli destinati alla cittadinanza, con l'obiettivo di diffondere la cultura cinese nel territorio veneto.

I corsi saranno tenuti da esperti di lingua e cultura cinese. Alla conclusione gli iscritti che avranno sostenuto un esame conseguiranno un attestato di frequenza.

Le tasse di iscrizione sono fissate come segue:

Livello A1 – modulo da 50 ore di lezione: destinato a chi non ha mai studiato la lingua cinese,

Livello A2 - modulo da 50 ore di lezione: destinato a chi ha già frequentato 50 ore di lezione

Livello B1 (mantenimento) – 25 ore di lezione: destinato a chi ha già frequentato 100 ore o più di lezione

I costi di iscrizione sono:

A1 e A2: 350 euro per 50 ore di corso; 320 euro per studenti e laureati, PTA e docenti dell'Università Ca' Foscari o studenti che hanno già seguito un corso di Lingua Cinese presso questo Istituto.

B1 (mantenimento): 170 euro per 25 ore di corso

I Coordinatori del Corso sono i Co-Direttori dell'Istituto Confucio, prof. Marco Ceresa e prof. Gui Qin.

I costi saranno ripartiti nel modo seguente:

Ricavi - Corrispettivo	100%
SPESE:	
Compensi al personale su attività commerciale	50%
Acquisto di beni e servizi nell'ambito di attività commerciale	35%
Quote a favore del Fondo per il supporto alla ricerca	9%



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Spese generali della struttura (6%) e margini	6%
TOTALE SPESE	100%

Il Consiglio unanime **approva** l'articolazione in percentuale del budget, come da Regolamento interno per le attività conto terzi e dà mandato al Segretario di individuare, possibilmente fuori dall'orario di servizio, il personale tecnico amministrativo per le attività di supporto che si renderanno necessarie.

I proventi e relativi costi saranno gestiti con il progetto SSAM.ISTC.CORSILIN15 all'interno dell'Unita analitica dell'Istituto Confucio.

VIII.3.B. Rendiconto progetto FORMCINA14 - Corso di formazione per esterni su Conoscere la Cina: opportunità per le imprese venete

Il Direttore ricorda che nei giorni 11 e 12 marzo 2014 si è svolto con successo il corso di formazione rivolto ad esterni dal titolo , realizzato dal Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea e dal Dipartimento di Management in collaborazione con la Regione del Veneto. Il corso "Conoscere la Cina: opportunità per le imprese venete", ognuna suddivisa in 8 moduli; la prima sarà dedicata soprattutto agli aspetti socio-culturali e ai rapporti interpersonali, la seconda agli aspetti tecnico-giuridici ed economico-aziendali. Il Corso ha visto la partecipazione di 12 partecipanti appartenenti ad imprese venete per un introito di 3.000 euro.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 20104 era stato approvato il progetto con un budget che prevedeva oltre le quote di iscrizioni (per un minimo di 10 iscrizioni) il contributo di 10.000 euro da parte della Regione del Veneto, attraverso una società partecipata e precisamente Veneto Promozione S.c.p.A. che sarebbe stato finanziato a conclusione delle attività e su presentazione di un rendiconto.

Il Segretario illustra il rendiconto che presenta oltre alle spese di materiali e delle collaborazioni esterne anche quelle del personale interno (docenti e PTA) che hanno partecipato all'organizzazione e alle attività amministrative legate al progetto e che verrà ripartito successivamente all'approvazione del Contributo della Regione Veneto.

Ricavi	
Contributo Regione Veneto	€ 10.000,00
Contributi da iscrizioni dei partecipanti	€ 3.000,00
Totale Ricavi	€ 13.000,00

Costi diretti	
Ributazione relativa ai compensi docenti e ricercatori interni compresi oneri a carico del Dipartimento	€ 3.500,00
Costi del personale tecnico amministrativo di dipartimento per attività di coordinamento, organizzazione, segreteria e comunicazione, compreso oneri a carico del Dipartimento	€ 4.800,00
Collaborazioni esterne	€ 1.250,00
Acquisto beni e servizi (Materiali di consumo e concessione spazi)	€ 1.500,00
Costi indiretti previsti dal regolamento di ateneo	
Spese generali di struttura 6%	€ 780,00
Quota di Ateneo destinata alla ricerca scientifica 9%	€ 1.170,00
Totale costi	13.000,00

Il Dipartimento unanime **approva** il rendiconto.

VIII.3.C. Corsi di lingua coreana 2014: consuntivo attività



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Il Direttore informa il Consiglio che le attività relative alla realizzazione di corsi di lingua coreana per esterni - progetto SSAM.KSI.CORSIKOR14, UA.A.DP.SSAM.KSI - King Sejong Institute ha avuto un provento derivante dai versamenti delle quote di iscrizione ai corsi dell'anno di euro 5.600,00 (esente iva). Non ci sono stati costi per il progetto e sono state versate le quote 6% e 9% per un totale di euro 840,00.

RENDICONTO CONSUNTIVO – Progetto SSAM.KSI.CORSIKOR14

Corrispettivo previsto in Convenzione (esente IVA)	€ 5.600,00
Spese generali della struttura (6%) e margini	€ 336,00
Quote a favore del Fondo per il supporto alla ricerca (9%)	€ 504,00
Compensi al personale su attività commerciale	€ 4.760,00
Acquisto di beni e servizi in attività commerciale	€ 0,00

Il Direttore, in accordo con il coordinatore del progetto, prof. Vincenza D'urso, propone di utilizzare la somma di 4.760,00 per pagare i compensi al personale (coordinatore, CEL e al personale Tecnico e PTA) coinvolto nel progetto. Il Direttore presenta al Consiglio, per l'approvazione, la tabella contenente i compensi omnicomprensivi da corrispondere al personale interno (ricercatore, CEL, personale tecnico amministrativo) risultante dalla relazione del coordinatore in base alle attività svolte.

Categoria e nominativo	C.F.	Imponibile Euro	IRAP Euro	Costo totale Euro
Associati - V.D'Urso	DRSVCN58H64D708L	903,58	76,80	980,38
CEL - Mira Youn	YNOMRI76E45Z213H	772,79	65,69	838,48
EP – A.F.Sibiriu	SBRNFR72L50B745Y	463,68	39,41	503,09
D – F.Rossi	RSSFNC64H52L736B	356,67	30,32	386,99
D – S. Camuffo	CMFSTN57B47L736G	237,78	20,21	257,99
D – V. Malosti	MLSVNT85S67F241S	356,67	30,32	386,99
C – C. Trentinaglia	TRNCNZ63B54L736U	190,23	16,17	206,40
C – L. Botter	BTTLSI77P44L407L	630,13	53,56	683,69
C – A. Genovese	GNVNNA62M51L736B	118,89	10,11	129,00
C – S. Cappellesso	CPPSNO59M57L736B	118,89	10,11	129,00
C – M. Saladini	SLDMNL68P66H823Z	118,89	10,11	129,00
C – E. Bergamin	BRGLNE84S55F443P	118,89	10,11	129,00

Il Consiglio approva all'unanimità il consuntivo del progetto SSAM.KSI.CORSIKOR14 e la corresponsione dei compensi al personale come da tabella sopraindicata.

VIII.3.D. Corsi di lingua cinese 2014: consuntivo Il Direttore informa il Consiglio che le attività relative alla realizzazione di corsi di lingua cinese per esterni del 2014 progetto SSAM.ISTC.CORSILIN14, UA.A.DP.SSAM.ISTC – Istituto Confucio ha avuto un provento derivante dai versamenti delle quote di iscrizione ai corsi dell'anno di euro 8.290,00 (esente iva). Per un mancato versamento di una quota da 350 euro (Balasso Lisa) sono state conteggiate e versate le quote 6% e 9% su un totale di 8.640,00 e per questo si è dovuta operare una variazione in meno in costi e ricavi di 350 euro. I costi sono relativi all'utilizzo delle aule per euro 800,00. Per il progetto sono state versate le quote 6% e 9% per un totale di euro 1.296,00. In accordo con il coordinatore del progetto prof. Marco Ceresa, la somma di euro 6.194,00 verrà utilizzata per il pagamento di compensi al personale interno a copertura delle ore lavorate oltre il normale orario di servizio.

RENDICONTO CONSUNTIVO – Progetto SSAM.ISTC.CORSILIN14

Corrispettivo previsto in Convenzione (esente IVA)	€ 8.290,00
--	------------



VERBALE n. 01/2015

Seduta del **Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**
in data 21 gennaio 2015

Spese generali della struttura (6%) e margini	€ 518,40
Quote a favore del Fondo per il supporto alla ricerca (9%)	€ 777,60
Compensi al personale su attività commerciale	€ 6.194,00
Acquisto di beni e servizi in attività commerciale	€ 800,00

Il Segretario fa presente che il pagamento dei compensi al personale coinvolto nel progetto avverrà dopo il riporto dei fondi 2014 del progetto all'esercizio 2015 e sarà oggetto di successivo provvedimento.

VIII Amministrazione

VIII.4. Proficiency Test giapponese, cinese e coreano: provvedimenti

VIII.4.A. HSK 2015 – preventivo attività

Il Direttore riferisce che, il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea in collaborazione con il Confucius Institute Headquarter organizzerà l'esame per la certificazione della conoscenza della lingua cinese (HSK) che si svolgerà in due sessioni, una primaverile nel mese di maggio e una autunnale nel mese di dicembre 2015 presso aule da definire. L'esame HSK è un esame riconosciuto dal governo cinese per la valutazione delle competenze linguistiche di coloro la cui madrelingua non è il cinese (stranieri, coreani d'oltremare, minoranze etniche). Sono previsti 6 livelli di conoscenza con costi di iscrizione diversi e precisamente:

HSK 1 = 20 euro
HSK 2 = 20 euro
HSK 3 = 30 euro
HSK 4 = 30 euro
HSK 5 = 50 euro
HSK 6 = 50 euro

La data fissata per la sessione di primavera è il 16 maggio 2015

Quest'anno, in accordo con lo Han Ban, Il dipartimento dovrà mettere nelle condizioni di sostenere anche la versione "lingua parlata" dell'esame HSK, chiamata HSKK, prevista per il 28 marzo 2015, anche se non si prevede una grande affluenza in quanto l'esame sarà dedicato agli studenti di Ca' Foscari che intendono fare istanza di borse di studio presso lo Hanban.

I costi saranno ripartiti nel modo seguente:

Ricavi - Corrispettivo	100%
SPESE:	
Compensi al personale su attività commerciale	50%
Acquisto di beni e servizi nell'ambito di attività commerciale	35%
Quote a favore del Fondo per il supporto alla ricerca	9%
Spese generali della struttura (6%) e margini	6%
TOTALE SPESE	100%

Il Consiglio unanime **approva** l'articolazione in percentuale del budget, come da Regolamento interno per le attività conto terzi, e dà mandato al Segretario di individuare, possibilmente fuori dall'orario di servizio, il personale tecnico amministrativo per le attività di supporto che si renderanno necessarie.

I proventi e relativi costi saranno gestiti con il progetto SSAM.ISTC.HSK15

VIII.4.B. Topik 2014 – consuntivo attività



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
in data 21 gennaio 2015**

Il Direttore informa il Consiglio che le attività relative alla certificazione della conoscenza della lingua coreana (TOPIK) per la sede di Venezia si sono concluse positivamente come da relazione conclusiva del responsabile scientifico dott.ssa Vincenza D'Urso con il pagamento di tutti i costi ad essi imputati. L'introito di 26 iscrizioni da 40 euro cad. è stato di 1040 euro di cui 811,20 la quota imponibile e 228,80 di IVA che va registrata sul capitolo dell'IVA dell'Amministrazione centrale. Il Consolato Generale della Repubblica di Corea ha finanziato la somma di euro 505,00 per la copertura dei costi relativi all'utilizzo delle aule.

Il Segretario illustra quindi al Consiglio il rendiconto consuntivo dell'attività commerciale di seguito esposto.

RENDICONTO CONSUNTIVO – Progetto SAAM.KSI.TOPIK14

Corrispettivo previsto in Convenzione al netto di IVA	€ 852,46
Spese generali della struttura (6%) e margini	€ 90,41
Quote a favore del Fondo per il supporto alla ricerca	€ 73,01
Compensi al personale su attività commerciale	€ 206,70
Acquisto di beni e servizi in attività commerciale	€ 482,34

Il Direttore presenta inoltre al Consiglio, per l'approvazione, la tabella relativa alle attività svolte dal personale interno, attestate dal coordinatore del progetto dott.ssa Vincenza D'Urso, con l'indicazione del compenso onnicomprensivo da corrispondere.

NOMINATIVO	CF	Attività	Importo lordo	Irap
Cinzia Trentinaglia	TRNCNZ63B54L736U	Contabilità commerciale (ricevute, corrispettivo, riscossione)	95,74	8,14
Anna Genovese	GNVNNA62M51L736B	Predisposizione pagine web	94,76	8,06

Il Consiglio approva all'unanimità il consuntivo del progetto **SAAM.KSI.TOPIK14** per l'anno 2014 e la corresponsione dei compensi al personale come da tabella sopraesposta.

La presente delibera viene letta, redatta e approvata seduta stante.

VIII.4.C. Topik 2015: preventivo attività

Il Direttore riferisce che, il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea in collaborazione con il Consolato generale della Repubblica di Corea a Milano organizzerà l'esame per la certificazione della conoscenza della lingua coreana (Test of Proficiency Korean (Topik) – 39° edizione internazionale, (6ª Edizione a Venezia) si terrà il 21 marzo del 2015 presso aule da definire. L'esame Topik è un esame riconosciuto dal governo coreano per la valutazione delle competenze linguistiche di coloro la cui madrelingua non è il coreano (stranieri, coreani d'oltremare, minoranze etniche). Per l'edizione 2015 si prevede l'organizzazione degli esami per i tre livelli: Elementare, Intermedio e Avanzato. Per tutti e tre i livelli si propone un costo di iscrizione di 40,00 euro.

Il Direttore fa presente che la prof.ssa D'Urso, responsabile dell'organizzazione dell'esame e direttrice del King Sejong Institute, lavorerà al progetto in collaborazione con Mira Youn e pertanto non è necessario ricorrere a personale esterno.

La suddivisione del budget implementato dalle iscrizioni al test di proficiency saranno così articolate:

CORRISPETTIVO	100%
COSTI	
Compensi al personale interno su attività commerciale	40%



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Acquisto di beni e servizi nell'ambito di attività commerciale	45%
Quote a favore del Fondo per il supporto alla ricerca	9%
Spese generali della struttura (6%) e margini	6%
TOTALE	100%

Il Consiglio unanime **approva** l'articolazione in percentuale del budget, come da Regolamento interno per le attività conto terzi, e dà mandato al Segretario di individuare, possibilmente fuori dall'orario di servizio, il personale tecnico amministrativo per le attività di supporto che si renderanno necessarie.

I proventi e relativi costi saranno gestiti con il progetto SSAM.KSI.TOPIK15

VIII.4.D. HSK 2014: consuntivo

Il Direttore informa il Consiglio che le attività relative alla realizzazione dell'esame di proficiency della lingua cinese (progetto SSAM.ISTC.HSK14) si sono concluse positivamente.

L'introito netto derivante dalla fatturazione dei versamenti ammonta ad euro 10.094,26 (quota imponibile) più euro 2.220,74 di IVA 22% che va registrata sul capitolo dell'IVA dell'Amministrazione centrale. I costi sono relativi all'utilizzo delle aule per euro 508 e alla restituzione del 50% degli introiti basandosi sul lordo delle entrate che risultano allo Han Ban in base alle domande che pervengono in Cina. Contabilmente la restituzione è considerata come un costo consistente nella compartecipazione dello Han Ban alle attività relative alla certificazione. La richiesta di restituzione del 50% per la certificazione 2014 è di Euro 6.195,00.

Il Segretario fa presente che il trasferimento del 50% allo Han Ban e il pagamento dei compensi al personale coinvolto nel progetto avverrà dopo il riporto della quota per il pagamento al PTA del progetto all'esercizio 2015.

Il Direttore, illustra infine al Consiglio il rendiconto consuntivo del progetto A.1.DP.07.02.HSK14 di seguito esposto.

RENDICONTO CONSUNTIVO – Progetto SSAM.ISTC HSK14

Corrispettivo previsto in Convenzione al netto di IVA	€ 10.094,26
Quote a favore del Fondo per il supporto alla ricerca (9%)	€ 908,48
Spese generali della struttura (6%) e margini	€ 605,65
Compensi al personale su attività commerciale	€ 1.751,25
Acquisto di beni e servizi in attività commerciale	€ 6.828,88

Il Segretario fa presente che il pagamento dei compensi al personale coinvolto nel progetto avverrà dopo il riporto dei fondi 2014 del progetto all'esercizio 2015 e sarà oggetto di successivo provvedimento.

La presente delibera viene letta, redatta e approvata seduta stante.

IX Eventuali

IX.1. Post-doctoral Fellowship finanziata da Rothschild Foundation Europe – titolo "Sephardi and mizrahi heritage in Europe and Israel: migration and the making of new Jewish diasporas (1950s to today) – applicant Dario Miccoli – Supervisor Emanuela Trevisan Semi

Post-doctoral Fellowship

Consiglio che la prof.ssa Emanuela Trevisan ha intenzione di presentare la richiesta di una borsa post-dottorale alla Fondazione Rothshild per il dott. Dario Miccoli.

Il progetto ha come titolo "Sephardi and mizrahi heritage in Europe and Israel: migration and the making of new Jewish diasporas (1950s to today)".



VERBALE n. 01/2015

**Seduta del Consiglio di Dipartimento
di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea**

in data 21 gennaio 2015

Il direttore illustra il progetto del dott. Miccoli, di cui si riporta l'abstract:

The project proposal focuses on how Middle Eastern and North African Jews that moved to France, Italy and Israel in the course of the 1950s and 1960s – following the birth of the State of Israel and the beginning of the process of decolonisation – narrated their lives and identity during and after the migration and how their descendants nowadays continue to express and preserve their familial past and cultural heritage. Basing upon studies on memory and Jewish literature, as well as on heritage and migration history, I argue that the migration led to the birth of new Jewish diasporas at the crossroads of Europe, the Arab-Muslim world and the State of Israel in which memories of the past blend with today's Mediterranean world and its dynamics (from the process of European integration and identity-making to the impact of Muslim migrant on European societies and, last but not least, the Arab-Israeli conflict). Through an analysis of the literary and artistic production of the migrants, as well as the work of heritage associations and museums, the migrants' online activities on websites and social networks and finally through oral interviews, this research will provide us with an original comparative and multi-generational analysis of Middle Eastern and North African Jews, thus contributing not only to the academic knowledge on these communities and their history but also to current debates on the cultural and social integration of migrants in European societies and in Israel.

Il progetto avrà durata di 24 mesi, con decorrenza, approssimativamente, da settembre 2014

Il grant previsto è pari a 30.000 sterline per anno

Il Direttore chiede al Consiglio di esprimersi in merito alla proposta della prof.ssa Trevisan Semi.

Il Consiglio **approva** la candidatura del dott. Miccoli per la richiesta della borsa di studio della Fondazione Rothshild.